



**TRIBUNALE DI COSENZA
CORTE D'ASSISE**

ONORATI-RUSSI

Presidente

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 76

PROCEDIMENTO PENALE N. 8/04 R.G.

A CARICO DI: CIRILLO+12

UDIENZA DEL 13 Aprile 2007

Esito: Rinvio al 8 Maggio 2007

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ESAME DEL TESTIMONE FEBBRAIO FRANCESCO.....	4
DIFESA	4
PUBBLICO MINISTERO	11
ESAME DEL TESTIMONE ROSELLINA AIELLO	14
PUBBLICO MINISTERO	21
PRESIDENTE.....	26
DIFESA	27
PUBBLICO MINISTERO	28
ESAME DEL TESTIMONE VATTIMO PIERLUIGI.....	29
DIFESA	29
PUBBLICO MINISTERO	38
DIFESA	49
ESAME TESTIMONE ASSISTITO GIOVANNI SALERNO	52
DIFESA	52
PUBBLICO MINISTERO	59
DIFESA	64
ESAME DEL TESTIMONE ASSISTITO GRAZIOSO ALFREDO	66
DIFESA	67
PUBBLICO MINISTERO	72

TRBUNALE DI COSENZA - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. 8/04 Udienza del 13 Aprile 2007

ONORATI-RUSSI
CURRELI

Presidente
Pubblico Ministero

DE MARCO GENNARO

Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - CIRILLO+12 -

PRESIDENTE - Lei è?

FEBBRAIO FRANCESCO - Francesco Febbraio.

ESAME DEL TESTIMONE FEBBRAIO FRANCESCO

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITA': Francesco Febbraio, nato a Cosenza il 05/03/54.

PRESIDENTE - Prego!

DIFESA

AVV. NUCCI - Signor Febbraio, buongiorno...

FEBBRAIO FRANCESCO - Salve...

AVV. NUCCI - ... senta, lei ha svolto attività politica sul territorio locale?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

AVV. NUCCI - Ha partecipato ad associazioni?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

AVV. NUCCI - Potrebbe indicare quali i periodi, così andiamo a circoscrivere poi il raggio d'azione?

FEBBRAIO FRANCESCO - I periodi sono quelli... i primi anni '80, qui nella Città di Cosenza, con un'associazione culturale che si chiamava "alta tensione" che aveva uno statuto, ed è stata costituita presso un notaio, e che aveva delle finalità politiche, culturali...

AVV. NUCCI - Perfetto. Successivamente c'è stata la costituzione di un'altra associazione, mi pare... radio Ciroma?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, Radio Ciroma.

AVV. NUCCI - Sempre nelle forme dell'associazione?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì...

AVV. NUCCI - Con uno statuto, un presidente...

FEBBRAIO FRANCESCO - ... sì...

AVV. NUCCI - ... per cui una forma giuridica ben definita?

FEBBRAIO FRANCESCO - ... sì.

AVV. NUCCI - E' attualmente in essere questa associazione,
Radio Ciroma?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, ancora funziona.

AVV. NUCCI - Senta, nel corso di questi anni, lei parla dal
1980 a seguire, per cui fino ad oggi... ma a noi interessa
fino al 2001 e concentriamo comunque nel periodo
immediatamente precedente il 2001... queste associazioni
si sono occupate di iniziative nel sociale, di
iniziative politiche collegate a situazioni tipo
l'ambiente, il territorio, la disoccupazione o altro?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, erano alcune delle attività che noi
svolgevamo, oltre a quelle prettamente culturali, come
per esempio... curavamo molto la musica, le tendenze
musicali di quegli anni.

AVV. NUCCI - Perfetto. In questo... diciamo, in questa attività...
a me interessa più l'aspetto politico-sociale... c'è stato
un interagire con altre associazioni di altre città, o
della stessa città su iniziative specifiche?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, ma questo dipendeva molto dalle
situazioni... quelle del periodo che c'era... erano
iniziative in tutta Italia sulla questione del nucleare,
poi ci un referendum che praticamente sancì la non
installazione in Italia delle centrali nucleari;
l'ambiente era uno dei... delle problematiche politiche su
cui interagivano diversi soggetti, diverse
organizzazioni.

AVV. NUCCI - Successivamente alla costituzione del centro
sociale Gramna... lei ha presente questo soggetto
politico?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, sì... nasce negli anni ... (*parola
incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - ... Sa se è stato costituito... se lo sa, ovviamente, nella forma dello statuto, per cui della persona giuridica, di un soggetto legalmente riconosciuto, oppure era una... una sorta di associazione di fatto?

FEBBRAIO FRANCESCO - So che... so che nasceva dalle esigenze di un gruppo di giovanissimi in quegli anni... io c'ho il doppio di età... l'esigenza di avere uno spazio dove poter socializzare, ecco... fare delle attività anche culturali, politiche e quant'altro, ebbero una lunga trattativa con il Comune di Cosenza, con l'allora Sindaco Carratelli, e si arrivò poi ad una risoluzione della... di questa trattativa con la concessione dello spazio sito... dello spazio dell'ex Villaggio del fanciullo, e credo che anche lì ci fu la costituzione di un'associazione per via di questa formalizzazione con il Comune di Cosenza dell'utilizzo di questo spazio.

AVV. NUCCI - Senta, lei conosce Claudio Dionesalvi?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

AVV. NUCCI - Lo conosce come appartenente, come soggetto appartenente... parliamo nel periodo in cui è stato costituito e poi negli anni successivi, al centro sociale Gramna?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, io ricordo Claudio che era giovanissimo all'epoca, lo conoscevo perché... per questa sua passione per il calcio, questa... questa presenza sua nelle curve della squadra del Cosenza; poi ricordo che... credo insieme ad altre persone, la sua attitudine a questa voglia di scrivere, anche se si faceva una ... (*parola incomprensibile*)..., che era una... una forma di comunicazione di quegli anni, e Claudio fu fra quei giovani che poi diede vita al Centro Sociale Gramna.

AVV. NUCCI - Perfetto. In questo periodo esisteva, come associazione cui partecipava lei, Radio Ciroma? Parliamo novant...

FEBBRAIO FRANCESCO - No, la radio si costituisce nel '90...

AVV. NUCCI - ... perfetto. Ha partecipato anche, e in che misura, all'associazione Radio Ciroma Dionesalvi?

FEBBRAIO FRANCESCO - Il Gramna... noi siamo una radio assolutamente libera, comunitaria, ci chiesero uno spazio per fare musica, informazione e quant'altro, e credo che Claudio sia venuto alcune volte in radio a... in questa... ospite di questa trasmissione.

AVV. NUCCI - Perfetto. Ci sono state iniziative comuni tra Radio Ciroma e il Gramna nel corso di questi anni, per esempio nel campo del nucleare, contro il nucleare, della smilitarizzazione del territorio, delle iniziative che coinvolgevano anche soggetti politici e non di altre regioni?

FEBBRAIO FRANCESCO - Mah, io ricordo in particolare, per quanto riguarda proprio un aspetto locale, ricordo che il '91 ci fu la guerra nel Golfo, la guerra in Iraq, e lì, come in tutte le città d'Italia, anche nella nostra città si diede vita ad una serie di manifestazioni del movimento pacifista... e lì ci fu la collaborazione credo anche col Centro Sociale Gramna, che ovviamente su questo tema aveva la stessa nostra ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Su queste iniziative, c'è stato e ci sono stati contatti, riunioni, manifestazioni comuni anche con soggetti politici e non di altre città del Meridione?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, quello è l'anno... sono gli anni in cui si paventa la possibilità che ad Isola Capo Rizzuto vengano installati gli F16, si faccia una base Nato, sempre in quella... in quell'ottica di movimento pacifista... noi ci incontrammo per cominciare a costruire una forma di opposizione a quella idea di portare in Calabria gli F16.

AVV. NUCCI - Ci fu un rapporto con il movimento... i movimenti o comunque soggetti politici Pugliesi in quel periodo?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, perché la Puglia aveva un problema di

transazione sicuramente molto più importante del nostro, e la esperienza prodotta dal Movimento Pugliese era importante per capire come muoversi anche nella situazione Calabrese; per noi era una novità avere una base Nato.

AVV. NUCCI - In questa... in questa situazione ci furono dei convegni, degli incontri, dei cortei organizzati congiuntamente da questi soggetti anche con altri soggetti istituzionali?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì...

AVV. NUCCI - I soggetti istituzionali... mi riferisco magari ai partiti dell'arco costituzionale, mi riferisco al sindacato ed altro...

FEBBRAIO FRANCESCO - ... certo... certo, anche perché nella zona la popolazione non vide di buon occhio l'arrivo degli Americani, per sintetizzare... Amministrazione dei Comuni come Isola Capo Rizzuto, come lo stesso Comune nell'ambito di Crotone... in qualche modo aderirono a questa idea di mettere in piedi un movimento che si opponesse alla... all'arrivo degli F16... oltre a diversi partiti dell'arco costituzionale.

AVV. NUCCI - Senta, per quanto riguarda situazioni prossime al 2001, Radio Ciroma ha partecipato... nel senso che ha aderito alla... all'assemblea della... organizzata dal centro sociale Gramna del Sud Ribelle?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, siamo andati come tanti altri in questa città per... sì.

AVV. NUCCI - Le risulta se nel manifesto con il quale veniva data diffusione all'iniziativa, e nel manifesto comunque con il quale si pubblicizzava questa assemblea, vi erano anche partiti politici appartenenti all'arco costituzionale, che davano la loro disponibilità a partecipare e comunque l'adesione all'iniziativa?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, io... se ricordo bene, c'era sicuramente Rifondazione Comunista come partito, c'era

anche qualche sigla sindacale credo... sindacati di base, credo queste sigle.

AVV. NUCCI - Perfetto. Per quanto riguarda le iniziative collegate diciamo ai segmenti di comune interesse... abbiamo parlato del discorso ambiente, abbiamo parlato del discorso smilitarizzazione, abbiamo parlato del discorso lavoro, vi erano delle riunioni cui partecipavano congiuntamente Radio Ciroma... riunioni pubbliche ovviamente, cui partecipavano congiuntamente sia Radio Ciroma che il Centro Sociale Gramna?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì...

AVV. NUCCI - Cioè, vi sono state delle iniziative sponsorizzate da entrambi, cioè fatte di comune accordo... organizzate di comune accordo tra i due soggetti?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, sì... no, io ricordavo il tema della guerra, poi c'è anche quella in Bosnia, insomma... sui temi legati al pacifismo c'era una... una concordanza di vedute, anche sul tema del lavoro, della disoccupazione, della precarietà, credo che ci siano stati ... (*parola incomprensibile*)... però ricordo bene ci furono degli incontri, ci si scambiava delle opinioni su questi temi e credo che siano state fatte anche delle iniziative comuni.

AVV. NUCCI - Senta, con riferimento alla riunione del maggio 2001 al Centro Sociale Gramna, lei ha partecipato alla riunione del... ?

FEBBRAIO FRANCESCO - No...

AVV. NUCCI - ... non ha partecipato personalmente. Con riferimento alla situazione specifica del Centro Sociale Gramna, è mai emerso - dal momento che eravate due associazioni che hanno convissuto in questa città e che probabilmente hanno interagito di comune accordo su particolari temi - è mai nato uno scontro o un contrasto per prese di posizione violente da parte del Centro Sociale Gramna che contraddicevano quello che era

l'impostazione...

FEBBRAIO FRANCESCO - No assolutamente.

AVV. NUCCI - Claudio Dionesalvi ha mai palesato atteggiamenti che lasciassero presagire prese di posizioni violente su... personali o anche collettive, su temi sui quali vi siete mossi, sotto il profilo dell'associazione ovviamente, insieme in quel periodo?

FEBBRAIO FRANCESCO - No assolutamente... credo anzi che ci fosse tra noi un rapporto molto civile, anche se... ovviamente su alcune posizioni potevamo essere divergenti, per cui non ci sono stati mai momenti di violenza ... (*parola incomprensibile*)... assolutamente...

AVV. NUCCI - Perfetto. Con riferimento al... se lo sa ovviamente... con riferimento all'attività lavorativa svolta da Dionesalvi, sa che attività lavorativa svolgeva, per esempio, nel 2001?

FEBBRAIO FRANCESCO - So che Claudio insegna, ma prima ancora comunque c'era... lui aveva questa... quest'aspirazione, credo che fosse una passione più che un'aspirazione, di scrivere. Ha collaborato in molti giornali locali, credo che...

AVV. NUCCI - Senta, ha collaborato anche in questa veste di giornalista con Radio Ciroma? Nel senso...

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, sì, un periodo Claudio ha curato lo spazio proprio dell'informazione di Radio Ciroma, lui ci chiese di sperimentarsi su questa... con questo strumento che era la radio... noi accettammo volentieri questa sua... questa sua offerta, perché ritenevamo Claudio una persona molto valida in questo senso, e per un certo periodo di tempo Claudio curò proprio il cuore della radio, che è l'informazione, alla sua maniera, in maniera anche ironica, faziosa, ma sicuramente che attecchì molto nella città, tant'è vero che fu un periodo anche importante della...

AVV. NUCCI - Perfetto. Io ho un'ultima domanda e poi ho

concluso: nelle iniziative che avete curato unitamente al Centro Sociale Gramna, ci sono stai anche dei cortei fatti... cui hanno partecipato...

FEBBRAIO FRANCESCO - Qui in città?

AVV. NUCCI - ... in città ed anche altrove?

FEBBRAIO FRANCESCO - ... In città sicuramente sì, ne abbiamo fatti...

AVV. NUCCI - I temi erano sempre quelli citati prima?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, più o meno quelli, e...

AVV. NUCCI - Ci sono stati degli scontri, degli incidenti procurati nel corso di questi cortei dal... dal...

FEBBRAIO FRANCESCO - Mai.

AVV. NUCCI - ... Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Domande?

PUBBLICO MINISTERO - Se la Difesa non ne ha, ne avrei due.

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Lei conosce Curcio Anna?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se con la signora Curcio si è sentito in occasione delle manifestazione tenutasi a Genova nel luglio del 2001?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda quanti contatti telefonici avete avuto quei giorni, e quali erano i motivi per i quali eventualmente li avete avuti?

FEBBRAIO FRANCESCO - Allora, ricordo benissimo il fatto perché c'era un elemento di drammaticità in quelle telefonate. Anna Curcio era una giornalista del gruppo, diciamo, media attivisti che si occupava dell'informazione a Genova, ed era presente alla Diaz... purtroppo il famoso episodio in cui ci fu una vera e propria situazione drammatica da parte dei presenti nella ... (*parola incomprensibile*)... Diaz...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda se ebbe un contatto telefonico con la Curcio alle 12:12 del 17 luglio del 2001?

FEBBRAIO FRANCESCO - 12:00... lei ritiene...

PUBBLICO MINISTERO - Ore 12:12 del 17 luglio del 2001.

FEBBRAIO FRANCESCO - ... questo non lo...

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Presidente, io parlo sotto il vostro controllo... non so se questa conversazione sia stata trascritta...

AVV. NUCCI - Sì, sono state trascritte tutte quelle di Curcio.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto, quindi posso tranquillamente citarne un passaggio di questa conversazione, in cui ad un certo punto la signora Curcio dice "Devo vedere... dobbiamo fare una riunione in redazione e vedere dov'è che vogliono che succedono casini, così vado" e ride. Lei ricorda il passaggio di questa conversazione?

FEBBRAIO FRANCESCO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Senta, ricorda poi se ha avuto dei contatti con la Curcio il 22 luglio del 2001, quando questa si trovava a Firenze?

FEBBRAIO FRANCESCO - Chi a Firenze?

PUBBLICO MINISTERO - La Curcio.

FEBBRAIO FRANCESCO - No, veramente ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - No, mi scusi, lei si trovava a Firenze e la Curcio ancora a... a Genova?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì, questa me la ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, per quale motivo vi eravate sentiti?

FEBBRAIO FRANCESCO - Credo che fosse dopo la mezzanotte...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, 00:32, esatto.

FEBBRAIO FRANCESCO - ... noi ritornavamo da Genova con altri due amici e mi arrivò questa telefonata sul cellulare, ed Anna Curcio mi chiedeva una... un aiuto perché erano praticamente chiusi all'interno di questa scuola, e mi

chiedeva se io potevo... se avevo la possibilità di raggiungere qualche avvocato, perché la situazione era assolutamente ... (*parola incomprensibile*)... molto tesa.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, per intenderci, quella è la notte in cui ci fu la... la vicenda Diaz, per intenderci?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - La telefonata invece di cui abbiamo parlato prima è precedente a questa, perché del giorno che prima le indicavo...

FEBBRAIO FRANCESCO - No...

PUBBLICO MINISTERO - Non la ricorda proprio. Ho capito. Ricorda se in quei giorni ha avuto altri contatti sempre con la signora Curcio?

FEBBRAIO FRANCESCO - Sempre in quest'occasione?

PUBBLICO MINISTERO - In questo... sì, in questi giorni in cui ci sono stati... c'è stata la manifestazione a Genova e gli scontri a Genova.

FEBBRAIO FRANCESCO - No, se posso precisare... quella questione della telefonata... Anna Curcio fece una serie di telefonate cercando un... una comunicazione con l'esterno e trovò il mio cellulare disponibile, ed in effetti io poi... cercammo, nei limiti del possibile, di trovare un avvocato da poter mandare lì a Genova a fare le mediazioni in quella condizione ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Lei parla della...

FEBBRAIO FRANCESCO - ... altre telefonate non ne abbiamo avute.

PUBBLICO MINISTERO - ... lei parla della telefonata della mezzanotte del 22 luglio 2001. Non ho altre domande, Presidente.

AVV. NUCCI - Nessuna.

PRESIDENTE - Può andare. Chi vuole chiamare?

AVV. NUCCI - Aiello.

PRESIDENTE - Aiello! Lei è?

AIELLO - Rosellina Aiello.

PRESIDENTE - Nata a?

AIELLO - Cosenza l'1 giugno 1977.

PRESIDENTE - Legga la formula dell'impegno.

ESAME DEL TESTIMONE ROSELLINA AIELLO

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

PRESIDENTE - E' un teste... (*parola incomprensibile*)... 210?

AVV. NUCCI - No, lei no. Sono Grazioso e...

PRESIDENTE - Salerno.

AVV. NUCCI - ... e Salerno. Signora Aiello buongiorno. Lei conosce Claudio Dionesalvi?

AIELLO - Sì.

AVV. NUCCI - Lo conosce come e da quando?

AIELLO - Dunque, lo conosco dal 1998-99. Praticamente abbiamo... ci conosciamo da quando frequentavamo Radio Ciroma, perché abbiamo incominciato insieme a... a lavorare a Radio Ciroma facendo un radio giornale, e quindi sempre tramite l'attività giornalistica.

AVV. NUCCI - Sì, lei nel luglio del 2001 è stata a Genova?

AIELLO - Sì...

AVV. NUCCI - ... E può raccontarci dall'inizio quando è partita, con chi è partita, come è partita, dove ha dormito? Raccontarci questo viaggio, questa... questa esperienza che ha avuto su Genova?

AIELLO - Sì. Partimmo il mercoledì notte, se non... adesso sono... (*parola incomprensibile*)... non ricordo... comunque mi pare che partimmo insomma con il treno, eravamo molte persone da Cosenza. Io partii insieme a Claudio e arrivammo il giovedì...

AVV. NUCCI - Chi c'era insieme a voi? Lei, Claudio Dionesalvi...

AIELLO - C'era un sacco di gente... allora, c'erano altri amici dell'università, come Lucilla Barresi, Francesco

Chianello...

AVV. NUCCI - C'era Grazioso?

AIELLO - ... c'era anche Lino...

AVV. NUCCI - ... Vattimo c'era anche?

AIELLO - ... sì, c'erano anche Pierluigi Vattimo... ma eravamo tante persone... c'era anche mio fratello, insomma... collettivi studenteschi, associazioni dell'università, di partiti, di... gente singola. Arrivammo a Genova, andammo al Carlini, perché insomma... comunque noi dormivamo lì, e poi con Claudio facemmo un giro là della città, insomma...

AVV. NUCCI - Questo... stiamo parlando la sera del 19? Cioè, siete arrivati il 19?

AIELLO - Era il giovedì quando c'è stato il corteo dei migranti... alcuni siamo arrivati ed abbiamo fatto il corteo dei migranti, insomma... perché...

AVV. NUCCI - Perfetto.

AIELLO - ... siamo arrivati in tempo per... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Successivamente la notte tra il 19 e il 20... il corteo poi che interessa è quello del 20, successivamente la notte tra il 19 e il 20, avete pernottato dove?

AIELLO - Al Carlini.

AVV. NUCCI - Al Carlini. E lei è sempre rimasta in contatto con Dionesalvi?

AIELLO - Sì.

AVV. NUCCI - All'interno dello Stadio Carlini, se ha visto e per quanto è di sua conoscenza, ha notato la presenza di armi, corpi contundenti, sono state distribuite o comunque ha notato persone intente a costruire o comunque a predisporre strumenti atti ad offendere?

AIELLO - No, no, non mi risulta proprio.

AVV. NUCCI - Perfetto. Nel momento in cui avete dormito al Carlini, oltre a lei ed a Dionesalvi, per esempio,

Grazioso c'era anche?

AIELLO - Sì.

AVV. NUCCI - Vattimo c'era anche?

AIELLO - Non mi ricordo, perché io mi ricordo con chi ho dormito lì la sera... mi ricordo di Grazioso, di Gianfranco Talarico...

AVV. NUCCI - Salerno c'era? Giovanni Salerno?

AIELLO - Forse sì, non ricordo bene, eh... non ricordo.

AVV. NUCCI - Perfetto. Senta, poi il giorno dopo, è stato il giorno del corteo, ricorda più o meno verso che ora siete usciti dallo Stadio Carlini?

AIELLO - L'orario preciso non mi ricordo, cioè il passaggio è stato questo: ci siamo alzati, ci siamo sciacquati insomma ... (*parola incomprensibile*)... e siamo partiti...

AVV. NUCCI - Ricorda se prima di uscire dallo stadio Carlini, venivano diffuse delle comunicazioni inerenti il tipo di partecipazione che bisognava avere al corteo? Cioè se venivano inibite... se veniva inibita la... la presenza di bastoni, di corpi contundenti...

AIELLO - Certo, certo...

AVV. NUCCI - ... venivano comunque... veniva detto... vi veniva detto che tipo di partecipazione dovevate avere?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, sono tutte suggestive.

PRESIDENTE - ... Sono domande suggestive...

AVV. NUCCI - Perfetto. Io per facilitare... per velocizzare...

PUBBLICO MINISTERO - Aspetti, aspetti aspetti un attimo... siccome c'è l'opposizione...

AVV. NUCCI - Sì, sì...

PRESIDENTE - Sono suggestive le domande...

AVV. NUCCI - Sì, sì...

PRESIDENTE - ... deve riformulare.

AVV. NUCCI - ... come no, ci mancherebbe... ha ragione. Nel momento in cui vi accingevate ad uscire dallo stadio, attraverso megafoni o altre forme di diffusione, venivano dati dei consigli...

PRESIDENTE - ... Istruzioni... venivano date istruzioni, consigli?

AVV. NUCCI - Perfetto...

PRESIDENTE - ... Sulla...

AIELLO - Sicuramente dopo il corteo di giovedì, che era stato un corteo bellissimo, pacifico, fatto in allegria, insomma... si diceva... comunque tutti quanti insieme eravamo consapevoli di voler continuare quella... con quel modo di manifestare, insomma... comunque cercare di... cioè, stare pacifici e a fare un corteo dove comunque noi manifestavamo il nostro dissenso politico sulla natura del G8, ma questo sempre mantenendo comunque il... l'aspetto pacifico del corteo.

AVV. NUCCI - Senta, lei ha...

PRESIDENTE - Ma questa era una vostra... una sua intenzione personale!

AIELLO - No...

PRESIDENTE - ... Era anche l'intenzione di Claudio Dionesalvi?

AIELLO - Certo, certo. Ma era l'intenzione di tutti lì dentro; poi io ritengo che se c'era qualcuno che non aveva intenzione di fare così, poteva essere una eccezione, ma lì dentro eravamo tutti partiti con quell'intenzione e comunque tutti quanti avevamo ... (*parola incomprensibile*)...

PRESIDENTE - Ma la domanda dell'avvocato è: ci sono state indicazioni date alla folla, indicazioni particolari sul modo di addentrarsi nel corteo?

AIELLO - In maniera pacifica.

AVV. NUCCI - Dicevano questo?

AIELLO - Mah, dicevano... lo dicevamo noi tutti insieme, fra di noi, non...

PRESIDENTE - No, ha parlato di megafoni per esempio l'avvocato. Lei ha sentito qualcosa al megafono?

AIELLO - Mah, adesso non ricordo con precisione, comunque... cioè, l'intenzione, l'idea di tutti era quella, di

partecipare in maniera pacifica.

AVV. NUCCI - Successivamente lei ha seguito anche il corteo insieme a Dionesalvi, oppure subito dopo l'uscita dallo stadio vi siete divisi?

AIELLO - No, no... siamo stati assieme.

AVV. NUCCI - Senta, più o meno ricorda se durante il corteo e sino a Via Tolemaide ci sono stati incidenti o altro? Dallo Stadio Carlini sino a Via Tolemaide?

AIELLO - Ah ... *(parola incomprensibile per sovrapposizione di voci)*... a Via Tolemaide sì, c'è stato un po' di...

AVV. NUCCI - Potrebbe raccontarci cosa materialmente è accaduto a Via Tolemaide, in che posizione si trovava lei rispetto al corteo? Rispetto alla testa del corteo?

AIELLO - Mah, rispetto alla testa del corteo ero un po' dietro... eravamo un po' dietro. Il discorso è che io da parte mia ho visto che la testa del corteo, subendo la carica, quelli che erano in testa ovviamente sono indietreggiati, quindi siccome eravamo tante persone, indietreggiando, la gente che man mano andava avanti, si è trovata insomma... come dire...

PRESIDENTE - Schiacciata.

AIELLO - ... schiacciata, quindi da lì è successo il parapiglia, nel senso che ci siamo dispersi tutti quanti, insomma... tra grida, fuggi fuggi generale. Questo ricordo io.

AVV. NUCCI - Senta, nel corso del corteo, lei ha avuto modo di notare Dionesalvi se aveva della strumentazione particolare?

AIELLO - Sì, sì aveva la video camera...

AVV. NUCCI - E...

AIELLO - ... no, aveva la video camera perché comunque, essendo medio attivista, diciamo che era anche interessato a... a portare... insomma, ad informare, comunque a fare informazione anche in quell'occasione, a filmare.

AVV. NUCCI - E lei ha notato se questa videocamera comunque è stata utilizzata? Cioè se Dionesalvi ad un certo punto

ha lasciato la videocamera ed ha utilizzato altri strumenti?

AIELLO - No, io l'ho visto sempre solo con la videocamera.

AVV. NUCCI - Senta, con riferimento alla fase di Via Tolemaide, poi successivamente alla carica, lei stava raccontando... potrebbe descriverci l'atteggiamento delle forze dell'ordine? Materialmente che cosa è accaduto, che strumento hanno utilizzato, che conseguenze ci sono state poi sul corteo, se il corteo è continuato, non è continuato? Cioè, materialmente cosa è accaduto dalla carica di Via Tolemaide in poi?

AIELLO - Guardi, sono... è passato tanto tempo, quindi magari in maniera certosa non posso descrivere... ricordo sicuramente che abbiamo trovato dei bossoli a terra, questo mi ricordo che li abbiamo visti, anzi li abbiamo... li avevamo anche toccati con mano proprio. Dopodiché... io ho vissuto praticamente quell'esperienza... scusatemi, concedetemi la metafora... cioè, non la metafora... l'esempio, non lo so... come se fossi in un video gioco, cioè come se io dovessi scappare dal mostro cattivo che mi inseguiva e mi doveva uccidere, cioè... io così l'ho vissuta. Noi dovevamo scappare e cercare di rifugiarci o di difenderci, o comunque di nasconderci dalle cariche della polizia che avvenivano insistentemente, arrivando anche a perdere proprio l'orientamento della... di dove stavamo andando, perché ci disperdevano in continuazione, cioè dovevamo andarci a nascondere nei vicoli, dietro i palazzi, dove capitava. Quindi è stato veramente il caos.

AVV. NUCCI - L'atteggiamento che c'è stato da parte di Dionesalvi, se ha avuto modo di notarlo questo, successivamente alla carica, è stato simile al suo o ha avuto un atteggiamento diverso?

AIELLO - No, Claudio... diciamo che in questo senso ha anche cercato di... di infondermi tranquillità, quindi magari ha

dimostrato un...

AVV. NUCCI - Per cui siete rimasti insieme anche durante le cariche?

AIELLO - Ecco, durante le cariche succedeva che ad un certo punto ci disperdevamo, perché magari uno scappava a destra e uno... però poi ci rincontravamo, quindi... perché... anche perché in un certo senso Claudio aveva un po' la mia responsabilità, perché io all'epoca comunque ero una ragazzina, quindi... sono passati 6 anni, avevo 21-22 anni, quindi in un certo senso sono partita con Claudio, era come se avesse assunto un po' la mia responsabilità, quindi cercava comunque di tenermi d'occhio.

AVV. NUCCI - Senta, per cui l'atteggiamento comune è stato quello della fuga, non quello della... della resistenza?

AIELLO - Eh ma... della fuga sì, perché la resistenza in quel momento non... non era possibile, nel senso che... cioè non... non era possibile fare resistenza... cioè resistenza voleva dire stare fermo lì e prendere le botte dai poliziotti.

AVV. NUCCI - Senta, successivamente a queste vicende, cioè le cariche, vi disperdevate eccetera, poi attraverso qualche mezzo cercavate di mettervi in contatto con le persone magari che non riuscivate più a rintracciare?

AIELLO - Sì, sì, sì, cioè provavamo a chiamare con i cellulari, anche se comunque non c'era una... non c'era campo, cioè non si prendevano bene, quindi insomma è stato molto difficoltoso anche mettersi in contatto.

AVV. NUCCI - Per cui nel momento in cui non si trovava l'amico o il conoscente che era lì dieci secondi prima, o magari anche con altre persone, vi tenevate in contatto attraverso i cellu...

AIELLO - Sì, io comunque ... (*parola incomprensibile*)... un'altra persona che conoscevo e dicevamo "Hai visto... per esempio... Francesco? Hai visto Paolo?"... quindi insomma

AVV. NUCCI - Nella... nel corso del corteo, forse ha già

risposto, nel corso del corteo, lei ha visto compiere atti di violenza a Dionesalvi?

AIELLO - No, assolutamente.

AVV. NUCCI - Nello spezzone del corteo dove lei ha partecipato, che ovviamente è quello... un corteo di quante persone più o meno quello dove ha partecipato? Quante persone c'erano?

AIELLO - Quanti eravamo, non lo so... 200mila persone...

AVV. NUCCI - In quel corteo?

AIELLO - ... lei dice il mio spezzone?

AVV. NUCCI - Il corteo del... che è uscito dal Carlini, quante persone c'erano più o meno?

AIELLO - Non lo so... non riesco a ... (*parola incomprensibile*)... non lo so...

AVV. NUCCI - Era piccolo, era grande?

AIELLO - Era grande... era grande.

AVV. NUCCI - Era grande?

AIELLO - Sì!

AVV. NUCCI - Per cui lei può riferire ovviamente sullo spezzone di corteo dove ha partecipato, cioè nel senso, non può riferire su altre...

AIELLO - Sì, sì, sì.

AVV. NUCCI - Nella... nello spezzone...

AIELLO - ... Comunque posso riferire sul mio raggio...

AVV. NUCCI - Perfetto...

AIELLO - ... di visione.

AVV. NUCCI - ... Oh, in base al suo raggio di visione, lei ha avuto modo di vedere se quella parte del corteo ha avuto atteggiamenti aggressivi, violenti o altro?

AIELLO - No.

AVV. NUCCI - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Domande?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Alcune precisazioni: allora, cominciamo appunto dall'uscita del corteo dal Carlini, se ho capito bene, voi vi siete mossi dal Carlini per partecipare al corteo?

AIELLO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - Lei quando si è mossa dal Carlini, con chi era?

AVV. NUCCI - Ha risposto.

AIELLO - Con Claudio Dionesalvi...

PUBBLICO MINISTERO - Oltre a Claudio Dionesalvi, ovviamente?

AVV. NUCCI - Ha risposto.

AIELLO - ... con... allora, con Gianfranco Talarico, con... c'era Antonio Curcio, c'era Giandomenico, c'era forse Giovanni, che ora non ricordo bene se è stato nel Carlini... mi pare di sì comunque...

PUBBLICO MINISTERO - Bene...

AIELLO - ... non ricordo ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... con queste persone...

AIELLO - ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... con queste persone lei, dal momento dell'uscita del Carlini fino a quando vi avete fatto ritorno, è sempre stata insieme, o ci sono stati dei momenti in cui vi siete persi di vista?

AIELLO - Noi siamo stati sempre insieme, anzi avevamo fatto una specie di cordone proprio per non perderci. Poi ci sono stati i momenti delle cariche che c'hanno disperso, ma c'hanno disperso fino a quando non ci siamo ritrovati...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, quanto...

AIELLO - ... quindi... quello è stato l'attimo...

PUBBLICO MINISTERO - ... perfetto...

AIELLO - ... che magari...

PUBBLICO MINISTERO - ... In occasione delle cariche e della dispersione conseguente, poiché lei ha anche detto "Siamo stati costretti a scappare nei vicoli per trovare

rifugio", quanto tempo è durato il momento in cui vi siete persi di vista prima di ritrovarvi?

AIELLO - Ma poco, comunque...

PUBBLICO MINISTERO - Poco...

AIELLO - ... un 5-10 minuti, così...

PUBBLICO MINISTERO - ... 5-10 minuti...

AIELLO - ... un quarto d'ora...

PUBBLICO MINISTERO - ... Quante volte...

AIELLO - ... non mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - ... benissimo... quante volte è successo che per effetto delle cariche vi siate dispersi, per poi ritrovarvi dopo questi 5-10-15 minuti?

PROFILO FRANCESCO - Ma non lo so, non ricordo... cioè, numerare non posso numerare... un paio di volte, tre volte... non lo so...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, un paio di volte almeno è successo?

AIELLO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei ha detto prima che vi tenevate in contatto anche con il telefono, anche se c'erano questi problemi di campo, per sapere dove fossero i vostri compagni che non trovavate; lei sa se Claudio Dionesalvi si sia sentito con Anna Curcio?

AIELLO - No, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo sa. E' al corrente della telefonata avvenuta tra i due alle ore 15:29 del 20 luglio 2001?

AVV. NUCCI - Ha già risposto, non lo sa.

AIELLO - No, non lo so.

AVV. NUCCI - Cioè, non sa se...

PUBBLICO MINISTERO - I particolari?

AVV. NUCCI - ... se si sono tenuti al corrente...

PUBBLICO MINISTERO - ... Benissimo. Senta, lei esclude categoricamente che ci siano stati dei momenti in cui il corteo, di cui lei e Dionesalvi facevate parte, ad un

certo punto abbia iniziato quel segmento, quello spezzone di corteo ad effettuare lui delle cariche?

AIELLO - Mi può riformulare la domanda?

PUBBLICO MINISTERO - Certo! Lei può escludere categoricamente che lo spezzone di corteo di cui il Dionesalvi e lei facevate parte, ad un certo punto, dopo aver subito delle cariche, abbia quello spezzone fatto lui delle cariche, avanzato verso le forze dell'ordine a mò di carica?

AIELLO - Mah, io lo escludo perchè le cariche non sono state da noi, ma sono state fatte dalla Polizia, quindi lo escludo.

PUBBLICO MINISTERO - Le faccio questa domanda perché in quella telefonata il Dionesalvi dice delle cose diverse; ma la Corte sicuramente la conosce. Senta, Carlini... lei dove dormiva esattamente, in quale parte dello stadio?

AIELLO - Non ricordo, ricordo che dormivamo al coperto dentro lo stadio, e abbiamo dormito con i sacchi a pelo...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco...

AIELLO - ... vicino ai bagni...

PUBBLICO MINISTERO - ... siccome io non conosco quella struttura, eravate all'interno del... della parte coperta...

AIELLO - Sì, ci siamo messi vicino ai bagni proprio per ... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PUBBLICO MINISTERO - ... perfetto. Quanto era grande la parte coperta dello stadio?

AIELLO - Eh, non mi ricordo, perché comunque non è che mi sono messa a girare lì... cioè, comunque siamo arrivati la sera...

PUBBLICO MINISTERO - Sì...

AIELLO - ... e siamo andati lì, abbiamo trovato... abbiamo visto i bagni e ci siamo fermati direttamente...

PUBBLICO MINISTERO - ... E poi lei non si è messa a girare per lo stadio?

AIELLO - ... No, no, no...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito...

AIELLO - ... ci siamo messi tutti a dormire comunque, anche perché...

PUBBLICO MINISTERO - ... Il suo gruppo! Però lei non ha girato per lo stadio?

AIELLO - No, no.

PUBBLICO MINISTERO - Siccome prima ha categoricamente escluso che ci fossero armi... intendeva dire...

AIELLO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - ... probabilmente...

AVV. NUCCI - Che lei ha visto!

PUBBLICO MINISTERO - ... nella zona in cui è stata lei?

AVV. NUCCI - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto.

AIELLO - ... sì, non ... (*parola incomprensibile*)... nella zona in cui sono stata io ed anche fuori allo stadio...

PUBBLICO MINISTERO - ... benissimo...

AIELLO - ... dove eravamo tutti quanti poi...

PUBBLICO MINISTERO - ... all'esterno...

AIELLO - ... (*parole incomprensibili per sovrapposizione di voci*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... invece nelle altre zone coperte dello stadio, lei ha detto di non aver girato?

AIELLO - Non ho neanche visto gente con armi in mano.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto! Però mi corregga se sbaglio: ha poc'anzi detto che nelle altre parti coperte dello stadio, lei non ha girato...

AIELLO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - Bene. Senta, poi per capire meglio e chiudere il discorso di ciò che veniva detto ai megafoni quando uscivate dal Carlini, lei ha sentito che dai megafoni i partecipanti alla manifestazione o i promotori, insomma coloro i quali avevano i megafoni in mano, vi invitavano ad avere determinate modalità di comportamento piuttosto che altre, o era, al contrario,

quello che vi dicevate tra di voi?

AIELLO - Ma io non ricordo... cioè, questa è una precisazione
che onestamente non...

PUBBLICO MINISTERO - Che non riesce a fare...

AIELLO - ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... va bene. Ho terminato, grazie.

PRESIDENTE

PRESIDENTE - Lei ha detto di non aver visto armi...

AIELLO - Sì...

PRESIDENTE - ... oggetti atti ad offendere, ha chiesto il
difensore...

AIELLO - ... sì...

PRESIDENTE - ... ma ha visto altri oggetti per la difesa, per
esempio?

AIELLO - Per la difesa?

PRESIDENTE - Eh! Ha visto scudi? Ha visto oggetti...

AIELLO - Allora, gli scudi di plexiglas...

PRESIDENTE - ... (*parola incomprensibile*)... esatto, li ha visti?

AIELLO - ... sì, dentro il Carlini sì.

PRESIDENTE - Chi li aveva questi scudi?

AIELLO - Mah, chi li aveva... erano lì e... erano lì... chi li
aveva? In mano... cioè, c'era tanta gente... erano lì,
insomma...

PRESIDENTE - Ed erano a disposizione di tutti? O erano...

AIELLO - Ma penso che era più...

PRESIDENTE - ... (*parola incomprensibile per sovrapposizione di
voci*)... di un gruppo?

AIELLO - ... No, penso che quelli erano... servivano per il
servizio d'ordine, insomma... per mantenere compatto il
corteo evidentemente, per...

PRESIDENTE - Lei li ha visti utilizzarli questi scudi poi
successivamente? Nel corso del corteo lei li ha visti...
li ha rivisti questi scudi?

AIELLO - Io ero un po' dietro, quindi la testa del corteo

onestamente non... non l'ho vista, quindi non so se erano stati... cioè, nello spezzone dove ero io no, probabilmente erano alla testa per... per protezione...

PRESIDENTE - Quindi lei non li ha visti alla testa del corteo questi scudi, o li ha visti?

AIELLO - No, io non li ho visti, ho detto io... probabilmente erano alla testa del corteo per... per protezione.

PRESIDENTE - Ha visto solo gli scudi o ha visto altri oggetti?

AIELLO - No, no, mi ricordo questi scudi di plexiglas.

PRESIDENTE - E me li sa descrivere?

AIELLO - Erano lunghi, così...

PRESIDENTE - E come si impugnavano, se lo ricorda?

AIELLO - ... No.

PRESIDENTE - Lei non ne ha preso in mano nessuno di questi?

AIELLO - No!

PRESIDENTE - E Claudio Dionesalvi?

AIELLO - Nemmeno.

PRESIDENTE - E nessuno dei cosentini lei ha visto con questi scudi in mano?

AIELLO - No, no... io non ho visto nessuno.

PRESIDENTE - Vuole concludere?

DIFESA

AVV. NUCCI - Sì. Lei ha riferito, su domanda del Pubblico Ministero, come persone che hanno partecipato al corteo assieme a lei, oltre a Dionesalvi, anche Antonio Curcio?

AIELLO - Sì.

AVV. NUCCI - Sa dirci se Antonio Curcio è iscritto a qualche partito politico?

AIELLO - Attualmente?

AVV. NUCCI - Sì!

AIELLO - Attualmente a Rifondazione Comunista.

AVV. NUCCI - Senta, sa riferirci se Pierluigi Vattimo è iscritto a qualche partito politico?

AIELLO - Sì, a Rifondazione Comunista.

AVV. NUCCI - Nessun'altra domanda.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Soltanto sulle vostre, Presidente. Ha visto maschere antigas al Carlini?

AIELLO - No!

PUBBLICO MINISTERO - No. Ha visto bandiere? Con ovviamente la... la parte di supporto... l'asta della bandiera?

AIELLO - Ma non lo so se c'era qualcuna, onestamente non lo so... le bandiere di solito sono quelle di partito, quindi magari degli spezzoni dei partiti forse c'era qualche bandiera, non lo so...

PUBBLICO MINISTERO - Nello stadio... nello stadio...

PRESIDENTE - ... (*parola incomprensibile*)... all'interno dello stadio?

AIELLO - Mah, forse sì... qualcuna... non lo so, non mi ricordo... cioè, non...

PUBBLICO MINISTERO - Ma qualcuna le sembra di averla vista di bandiera con l'asta che la reggeva, oppure no?

AIELLO - Sì, come tutte le bandiere...

PUBBLICO MINISTERO - E' chiaro...

AIELLO - ... che si reggono con...

PUBBLICO MINISTERO - ... no, siccome lei parlava anche... magari potevano essere bandiere portate a mano. Va bene, comunque ricorda di averne vista qualcuna.

AIELLO - Sì, più che altro c'erano striscioni, questo sì!

PUBBLICO MINISTERO - Parliamo delle bandiere e delle aste che le tenevano. Ricorda di averne visto qualcuna? Perché così ha detto poco fa.

AIELLO - Non ricordo bene... non ricordo bene... forse sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito Va bene, grazie.

PRESIDENTE - Può andare, grazie.

AIELLO - Grazie.

AVV. NUCCI - Facciamo Vattimo, poi rimangono due che sono con

il 210.

PRESIDENTE - Lei è?

ESAME DEL TESTIMONE VATTIMO PIERLUIGI
--

VATTIMO - Vattimo Pierluigi.

PRESIDENTE - Nato a?

VATTIMO - Cosenza, il 18.9.80.

PRESIDENTE - Legga la formula dell'impegno.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI
PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO,

DIFESA

AVV. NUCCI - Lei conosce Claudio Dionesalvi?

VATTIMO - Sì.

AVV. NUCCI - Da quanto tempo?

VATTIMO - Eh, ci conosciamo da quando mi sono iscritto
all'università a Cosenza, ormai 7 anni.

AVV. NUCCI - Perfetto. Per cui, diciamo che lo ha conosciuto
poco prima del 2001?

VATTIMO - Sì.

AVV. NUCCI - Ha frequentato lei con Claudio Dionesalvi il
centro sociale o altre associazioni culturali...

VATTIMO - Sì...

AVV. NUCCI - ... politiche, avete partecipato a concerti,
iniziative? Non so... descriva un poco questo rapporto di
conoscenza, così si tranquillizza pure e poi...

VATTIMO - Sì... no, io Claudio l'ho conosciuto grazie alle
iniziative che si producevano nel centro sociale Gramna,
e anche grazie a quella che era la passione per il
calcio che ci accomunava, all'ora c'era una squadra da
seguire in città, insomma... e quindi l'ambiente che si
frequentava era più o meno simile, c'erano concerti... si
organizzavano concerti, iniziative, feste... insomma, si
passavano... si passavano... si stava insieme durante

queste... questo tipo di iniziative ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Perfetto. Lei ha partecipato anche alle manifestazioni di Genova del luglio del 2001?

VATTIMO - Sì!

AVV. NUCCI - E' partito da Cosenza?

VATTIMO - Sì!

AVV. NUCCI - Potrebbe indicarci come siete partiti, se è partito... anzi, come siete partiti, con chi è partito, dove avete dormito, quando siete arrivati a Genova? Grosso modo queste cose qui.

VATTIMO - Sì. Noi siamo partiti, mi sembra, un giorno prima della manifestazione del 19, siamo arrivati a Genova il 18. Siamo partiti dalla stazione di Vaglio Lise, l'appuntamento era risaputo per chiunque volesse venire a Genova con noi. C'era un treno speciale organizzato, la Freccia del Sud...

AVV. NUCCI - Chi aveva organizzato questo treno?

VATTIMO - Mah, collettivi, reti del movimento, partiti che aderivano all'iniziativa, sindacati, cioè chiunque ha aderito al cartello di Genova, sono una miriade di sigle, dai movimenti ai partiti, ai sindacati, insomma...

AVV. NUCCI - Per cui era un treno unico...

VATTIMO - Sì...

AVV. NUCCI - ... per tutti...

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)... del Sud... la Freccia del sud...

AVV. NUCCI - Perfetto...

VATTIMO - ... che era stato organizzato... per arrivare a Genova tutti insieme, insomma.

AVV. NUCCI - Perfetto. Lei poi ha... oltre al viaggio, ha dormito dove e con chi?

VATTIMO - Io ho dormito al Carlini per tutta la durata della... delle giornate di Genova, dentro il Carlini c'erano diverse persone... cioè, chi di Cosenza... cioè, arrivati a

Genova, ognuno di noi ha preso la propria strada, nel senso che lì ci siamo divisi a secondo i gruppi di affinità cosiddetti... essendo che c'erano le tute bianche che si ritrovavano in un posto, i sindacati in un posto, insomma... anche perché non c'entravamo tutti nello stesso luogo. Quindi noi siamo andati al Carlini perché lì c'erano tute bianche, giovani comunisti, e la rete dei disobbedienti praticamente.

AVV. NUCCI - Perfetto.

VATTIMO - Lì abbiamo dormito durante le giornate di Genova, ci incontravamo la sera, ci raccontavamo quello che succedeva nei tram... ... *(parola incomprensibile)*...

AVV. NUCCI - Ricorda come era strutturato lo stadio? O meglio, le parti coperte dello stadio?

VATTIMO - Sì, c'era una parte...

AVV. NUCCI - Sì...

VATTIMO - ... c'era una parte... c'era lo stadio...

AVV. NUCCI - Il terreno di gioco...

VATTIMO - ... il terreno di gioco, con un capannone montato, dentro questo capannone si montavano le tende, oppure ci si dormiva con il sacco a pelo, intorno a questo capannone chi aveva la tenda se la montava, oppure poi sotto lo stadio c'era... c'era un posto... un garage credo, per cui chi non era dotato di tenda, poteva starsene là, anche se quello è stato il posto più sfigato perché la notte del 19 ha piovuto e si è allagato tutto, e quindi siamo saliti tutti quanti sopra a ... *(parola incomprensibile)*...

AVV. NUCCI - Perfetto. Per cui abbiamo due strutture coperte, cioè una realizzata ad hoc...

VATTIMO - ... sì...

AVV. NUCCI - ... ed è questo capannone...

VATTIMO - ... Sì...

AVV. NUCCI - ... sul terreno di gioco?

VATTIMO - ... sul terreno di gioco.

AVV. NUCCI - ... E l'altra che era... lei ha definito un garage...

VATTIMO - Sì, un posto a fianco lo stadio.

AVV. NUCCI - Perfetto. Lei dove ha preso alloggio?

VATTIMO - Io ho dormito...

AVV. NUCCI - Nel capannone...

VATTIMO - ... sotto.

AVV. NUCCI - Sotto?

VATTIMO - ... sì.

AVV. NUCCI - E poi questo spazio diceva è risultato inutilizzabile?

VATTIMO - Sì, perché il 19 ha piovuto e...

AVV. NUCCI - Vi erano altri spazi coperti, o altri spazi nella disponibilità di chi ha soggiornato al Carlini, oltre questi due?

VATTIMO - Al Carlini gli spazi erano questi, poi c'erano gli spalti, però gli spalti...

AVV. NUCCI - Perfetto...

VATTIMO - (*parola incomprensibile*)... coperti dalla copertura, diciamo ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Senta, lei ha avuto modo di fare un giro per lo stadio?

AVV. NUCCI - Sì, ho girato lo stadio, eravamo là... per forza dovevo fare qualcosa...

AVV. NUCCI - Ha avuto modo di vedere se c'erano armi custodite o altre cose, tipo strumenti atti ad offendere?

VATTIMO - No, nella maniera più assoluta, perché lo spirito di chi stava al Carlini era proprio quello di non fare il corteo con nessuna arma... con nessuno strumento che potesse dare adito a off... cioè, era un cosa che si diceva quando si entrava e quando si usciva dallo stadio.

AVV. NUCCI - Per cui né nella zona diciamo allestita sul terreno di gioco, né nell'altra zona lei ha avuto modo vedere armi o persone in possesso di armi?

VATTIMO - Nulla... nulla... nella maniera ... (*parola*

incomprensibile)...

AVV. NUCCI - Senta, lei ha dormito con Dionesalvi?

VATTIMO - No, io con Claudio... ci beccavamo però... sì, eravamo tutti là, però non abbiamo dormito fianco a fianco.

AVV. NUCCI - Perfetto. Mentre invece il giorno successivo il corteo... siete usciti assieme dallo stadio?

VATTIMO - La mattina del corteo siamo usciti almeno tutti insieme, però pur nel marasma, perché lì ci stavamo muovendo tutti, e quindi poi... c'era anche voglia di conoscere nuova gente, si parlava con tutti, ci vedevamo, ci incrociavamo, ci sorridevamo, ci dicevamo cose, però... insomma, il corteo poi era quello, stare lì insieme, conoscere, parlare con gente nuova, insomma... confrontarsi sui... sul perché ci trovavamo in quel posto in quel momento ... (*parola incomprensibile*)... sogni si sbizzarrivano.

AVV. NUCCI - Che... ha visto il Dionesalvi, nei momenti in cui lei ha avuto modo di vederlo, intento in qualche attività? Intento in qualche...

VATTIMO - Ma io mi ricordo di Claudio che era molto interessato all'aspetto diciamo cosiddetto medio attivista, cioè nel senso... lui era partito con lo spirito di riprendere quello che succedeva, insomma... durante il corteo. Mi ricordo di Claudio che girava con macchine fotografiche, telecamere, insomma... era ben organizzato in questo senso. Non l'ho visto mai... ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Senta, lei poi ha partecipato al corteo, potrebbe riferirci se ci sono stati scontri dallo stadio Carlini sino a...

VATTIMO - Via Tolemaide...

AVV. NUCCI - ... a Via Tolemaide?

VATTIMO - No, dallo stadio Carlini a Via Tolemaide non è successo niente, con una eccezione... l'eccezione era che al nostro passaggio trovavamo già segni di scontri

durante... durante il percorso, infatti molto spesso ci capitava di fermarci perché ci arrivavano notizie che stavano succedendo scontri avanti, i cosiddetti black block.

AVV. NUCCI - Quanto era grande il corteo?

VATTIMO - Quantitativamente a livello di numero non saprei definire... cioè, non so... 50mila persone... .. (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Per cui tra la testa e la coda del corteo c'erano...

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile per sovrapposizione di voci*)... era una bella presenza di gente, molto...

AVV. NUCCI - Qualche chilometro di lunghezza, più o meno cinquant...

VATTIMO - Sì, più o meno... molto colorato, perché insomma...

AVV. NUCCI - Senta, poi nei pressi di Via Tolemaide, il corteo ha subito...

VATTIMO - Eh beh, Via Tolemaide è stata brutta come esperienza, nel senso che lì siamo arrivati... poi là c'è pure questa particolarità di quella strada che si chiude, per cui arrivati a Via Tolemaide cominciano queste cariche, era anche difficile scappare all'inizio perché eravamo tutti quanti vicini, più di quanto... più di prima perché la strada appunto va a restringersi, quindi succedeva di tutto... c'era gente che scappava pure sulle macchine per andare via dagli scontri, perché poi insomma... ripeto, è stata un'esperienza toccante per quanto ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Lei ha avuto modo di vedere Dionesalvi in questi momenti qui delle cariche e del...

VATTIMO - Guardi, mò non mi ricordo con precisione se durante la carica... perché durante le cariche si scappava e basta, cioè la cosa che non...

AVV. NUCCI - Durante il corteo ha avuto modo di vedere Dionesalvi?

VATTIMO - Sì, ogni tanto ci siamo incrociati...

AVV. NUCCI - Continuava ad utilizzare macchine fotografiche, telecamere, come diceva lei, oppure lo ha notato in atteggiamenti diversi?

VATTIMO - No, no, era sempre intento a divertirsi con telecamere, macchine fotografiche...

AVV. NUCCI - Ha notato se era travisato o altro?

VATTIMO - No, nella maniera più assoluta, no.

AVV. NUCCI - Nello spezzone di corteo che... dove ha presenziato...

VATTIMO - Non è che non l'ho notato, sono sicuro che Claudio non aveva nessun tipo di travisamento, questo dico io...

AVV. NUCCI - Nello spezzone di corteo dove ha presenziato, ci sono stati incidenti, ci sono stati scontri?

VATTIMO - Sì, gli scontri ci sono stati mi pare, c'è stata una situazione brutta perché lì è partita 'sta carica della polizia che non si capisce, perché non è che eravamo vicino a zona rossa, per cui... perché lì c'era 'sta zona rossa... era quella che dicevano di voler difendere... Via Tolemaide era bella distante. Per cui è partita 'sta carica in quel posto stranissimo, è successo di tutto in pratica, chi scappava, chi...

AVV. NUCCI - L'atteggiamento del corteo è stata la fuga?

VATTIMO - E' stata la fuga...

AVV. NUCCI - Nessun'altra...

VATTIMO - ... poi... poi è normale che... l'atteggiamento è stata la fuga, poi nel momento in cui ti trovavi a subire la carica, perché non ce la facevi in quanto... vi ripeto, eravamo vicinissimi tutti quanti, per cui non tutti riuscivano a scappare... c'era chi veniva preso, picchiato, e chi tentava di difendersi, perché è un atteggiamento umano credo, che se ... (*parola incomprensibile*)... che ti sta caricando, picchiando, cerchi di difenderti, insomma...

PRESIDENTE - Come... come?

VATTIMO - Va beh, con le braccia, con... io... no, vedevo molta gente accasciata a terra che si metteva così...

PRESIDENTE - Con le mani in testa?

VATTIMO - ... con le mani...

PRESIDENTE - Per proteggersi?

VATTIMO - ... sì, per proteggersi. Poi nel corteo dei disobbedienti c'era pure la testa del corteo organizzata con i... non posso chiamarli nemmeno scudi... erano dei... una specie di plexiglas montato su un carrello che serviva alla testa del corteo nel caso di carica della polizia, a darci il tempo di tornare verso lo stadio, insomma...

PRESIDENTE - Ah, a questo servivano gli scudi?

VATTIMO - Sì, solo che nella prima carica si è distrutto tutto e quindi il tentativo è andato in fumo, nel senso che era molto... cioè noi pensavamo che era una cosa più tranquilla, leggera... invece là la violenza è stata pesante, per cui qualsiasi tipo di cuscinetto che ci eravamo organizzati potesse in qualche modo venire utile per la difesa... per difenderci, alla fine non è servita a niente. Io stesso sono uscito dallo stadio con un casco da operaio... gli operai, avete visto, i caschi gialli, rossi, cioè quelli... poi alla prima manganellata si rompevano, non servivano proprio... non servivano a niente...

PRESIDENTE - Quindi lei si aspettava, sta dicendo... si aspettava...

VATTIMO - No, l'atteggiamento...

PRESIDENTE - ... un atteggiamento di violenza...

VATTIMO - ... no...

PRESIDENTE - ... tant'è vero che si era portato il casco?

VATTIMO - ... no, l'atteggiamento del corteo dei disobbedienti era un atteggiamento, diciamo, difensivo, nel senso che noi prima di uscire dal Carlini... io sentivo questa cosa, la dicevo pure... dicevamo che nel corteo non doveva assolutamente entrare nessuno che avesse

strumenti atti ad offendere le forze dell'ordine e cose di questo tipo, per cui... però c'era... però c'era un atteggiamento di difesa da parte nostra con le cosiddette protezioni, che poi nelle immagini si vedono le protezioni. Io stesso ho indossato delle protezioni fatte da bottiglie di plastica... mi ero inventata 'sta cosa, avevo ... (*parola incomprensibile*)... queste bottiglie di plastica legate e me le ero messo nelle spalle. Ma era un modo nostro di viverci quella giornata, nel senso che poi alla fine queste protezioni non sono servite a nulla, perché alla prima carica è crollato tutto l'ambaradam che avevamo messo avanti per darci il tempo di tornare verso lo stadio in caso di carica, perché... cioè, si respirava l'aria tesa a Genova in quei giorni. Nessuno pensava che saremmo arrivati a quel livello di scontri, perché non eravamo andati con la testa di andare a fare del male a nessuno. Abbiamo subito una violenza, l'abbiamo subita mediatica nei giorni prima, quando si raccontava di questa zona rossa che avevano bardati con i... i... quei cancelli che hanno messo a Genova, che c'hanno anche impedito di visitarla la città da un punto di vista artistico. Personalmente però ho avuto la possibilità di...

PRESIDENTE - Va beh, non era il momento di fare visita artistica alla città ... (*parole incomprensibili per sovrapposizione di voci*)...

VATTIMO - Sì, però ogni volta che si fa un corteo...

PRESIDENTE - ... uno ci deve andare in altri momenti...

VATTIMO - ... ogni volta che c'era un corteo... io ho fatto un sacco di cortei a Roma, per me quelli sono stati le occasioni per...

PRESIDENTE - ... Va beh, ma diciamo che era particolare insomma 'sto G8, quindi...

VATTIMO - Sì, però ogni volta che si va ad un corteo...

PRESIDENTE - ... la visita al Palazzo Ducale non si poteva

fare.

VATTIMO - ... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

AVV. NUCCI - No, era occupato.

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile per sovrapposizione di voci*)... io ogni volta che sono andato ad un corteo, ci sono andato per conoscere il posto... tipo a Firenze ci sono andato sia perché c'era il forum social-europeo, sia perché Firenze è una città che mi piace, e quindi di giorno stavo là, la sera uscivo. A Genova questo non lo potevi fare, perché ti mettevano nello stadio e poi dopo... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE - Va bene, vada avanti l'avvocato.

AVV. NUCCI - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Sì, posso? Al Carlini lei ha visto quegli scudi, tra virgolette, di plexiglas che servivano alla testa del corteo per proteggersi dalle cariche?

VATTIMO - Sì... sì, li abbiamo visti tutti perché sono stati ripresi...

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto...

VATTIMO - ... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PUBBLICO MINISTERO - Ha visto delle bandiere con delle aste che le tenevano?

VATTIMO - No, non c'erano aste che tenevano questo scudo, cioè...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, bandiere? Le ho chiesto, ha visto delle bandiere con delle aste che tenevano le bandiere?

VATTIMO - No...

PUBBLICO MINISTERO - Non ce n'erano?

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)... nel corteo perché si era

deciso di... quel giorno non identificarci sotto bandiere... sotto il simbolo di Rifondazione o sotto il simbolo di qualsiasi altro centro sociale...

PUBBLICO MINISTERO - Neanche allo stadio le ha viste?

VATTIMO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, né allo stadio e né nel corso del corteo.

VATTIMO - (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)... le bandiere.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma può darsi anche che lei le abbia viste in mano ad altri, è per questo che io le faccio la domanda... quando le chiedo se le ha viste...

VATTIMO - No, no...

PUBBLICO MINISTERO - ... le chiedo in generale se ha avuto modo di notarle?

VATTIMO - ... no.

PUBBLICO MINISTERO - Non c'erano... lo esclude categoricamente.

VATTIMO - Sì, sì... è una cosa che mi ricordo perché era una prerogativa, ripeto, il fatto di non avere nessuno strumento che potesse dare adito a... .. (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Ha visto al Carlini maschere antigas?

VATTIMO - Sì, ho visto maschere antigas. Io stesso ho indossato la maschera antigas che mi è stata data da Sergio Bocalupi(?), che è un compagno che ricordo, perché ancora oggi con lui faccio delle cose assieme, ma erano... cioè lì c'era una parte di noi... lì eravamo un gruppo, cioè... che si pensava... si pensava che nel momento in cui ci lanciavano i lacrimogeni, queste lacrimogeni si potessero prendere e quindi continuare a fare il corteo tranquillamente. Poi alla fine non è servito nemmeno questo, perché i lacrimogeni si sfaldavano ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei personalmente quindi che... che

attrezzatura di difesa aveva? Ha parlato finora di queste bottiglie di plastica messe intorno alle spalle, di un caschetto, se ho capito bene, da operaio, ed in più la maschera antigas?

VATTIMO - ... sì...

PUBBLICO MINISTERO - Questa è stata la sua attrezzatura?

VATTIMO - Sì, ma questa era il colore di quel corteo...

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto...

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... Senta, oltre... oltre a lei, chi dei cosentini che erano al Carlini e hanno partecipato al corteo, aveva queste stesse attrezzature di difesa?

VATTIMO - No, eravamo io e un nostro compagno, che non è di Cosenza però, e che...

PUBBLICO MINISTERO - Come si chiama, se lo ricorda? Anche solo di nome.

VATTIMO - ... Nicola, mi sembra... sì, Nicola.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, solo lei e Nicola avevate questa attrezzatura?

VATTIMO - Sì, avevamo... cioè, perché lì poi - ripeto - c'era una differenziazione anche nel corteo, avanti c'erano questi scudi, poi più dietro c'erano queste facce dei G8 messi in modo molto... per fare un corteo, insomma, manif... poi più dietro c'era lo spezzone dei Giovani Comunisti, dove stavo io; questo spezzone aveva un servizio d'ordine... il servizio d'ordine era organizzato... io sono uno dei pochissimi giovani comunisti che è partito quella notte, per cui io ho fatto il corteo lì dentro. Claudio me lo ricordo perché andava avanti ed indietro e ci incontravamo, perché - ripeto - stava lì a girare con questa telecamera, ci riprendeva, ci faceva la foto. Io ero lì perché facevo parte di quella organizzazione...

PUBBLICO MINISTERO - Benissimo...

VATTIMO - ... organizzazione... e in quell'organizzazione stavo

per servizio d'ordine e avevamo questo casco, questa maschera antigas e queste bottiglie, che alla prima carica ho buttato...

PUBBLICO MINISTERO - Queste attrezzature...

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)... scappare... cioè, questa è stata, eh...

PUBBLICO MINISTERO - ... ascolti...

VATTIMO - ... questa è stata, eh...

PUBBLICO MINISTERO - ... signor Vattimo, queste attrezzature di difesa le aveva solo chi faceva parte del servizio d'ordine?

VATTIMO - Nello spezzone Giovani Comunisti, sì! Dentro lo spezzone Giovani Comunisti c'era un sacco di gente vestita normale...

PUBBLICO MINISTERO - Normale. E nel... nel corteo, nel segmento di corteo che lei aveva modo di vedere, c'erano altre persone diverse da quelle del servizio d'ordine dello spezzone Giovani Comunisti che indossavano le medesime attrezzature di difesa?

VATTIMO - No, quello è un servizio d'ordine che avevamo organizzato...

PUBBLICO MINISTERO - Benissimo, quindi...

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - ... vestivate tutti allo stesso modo con queste attrezzature più o meno?

VATTIMO - Vestivamo... una parte sì, chi...

PUBBLICO MINISTERO - Quelli che avevano il compito di assicurare il servizio d'ordine.

VATTIMO - Sì ... (*parole incomprensibili per sovrapposizione di voci*)... diversi... c'era pure chi usava invece che delle bottiglie, i materassini dove si dormiva...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito...

VATTIMO - ... per proteggersi. Ma ripeto, era una cosa che ci eravamo pensati, che si è rilevata non funzionare...

PUBBLICO MINISTERO - Sì...

VATTIMO - ... per una protezione fisica dopo quello che ...
(*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Senta signor Vattimo, lei ha detto prima
dove ha alloggiato al Carlini; ha detto anche di aver
girato all'interno dello stadio. Lei ha ispezionato
tutti i luoghi chiusi e non...

VATTIMO - Sono stato persino nell'infermeria del Carlini.

PUBBLICO MINISTERO - ... No, la domanda è: se li ha ispezionati
tutti, o se ce n'è qualcuno che lei non ha visto?

VATTIMO - Guardi, quelli che erano aperti li ho girati tutti,
poi se allo stadio Carlini c'è qualcosa che... non lo so
perché ci sono stato in quei giorni con lo ... (*parola
incomprensibile*)... e basta, quindi non lo so... cioè, per
quello che mi riguarda, io lì ho girato il girabile
perché...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha detto che ad un certo punto la
notte... la notte, se ho capito bene, del 19 è piovuto...

VATTIMO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - ... e quindi il locale non è divenuto più
agibile.

VATTIMO - ... sì, si è allagato...

PUBBLICO MINISTERO - Completamente allegato?

VATTIMO - ... Sì, si è allegato e quindi molti che stavano là
hanno pensato di spostarsi, e ci siamo messi sotto la
copertura dello stadio...

PUBBLICO MINISTERO - E da quel momento, lei è ritornato nella
zona che si è allagata?

VATTIMO - Sì, il giorno dopo siamo ritornati, perché sono
arrivati i vigili del fuoco...

PUBBLICO MINISTERO - Hanno...

VATTIMO - ... hanno tirato fuori l'acqua, in qualche modo poi si
era asciugato... per evitare di dormire all'aperto, perché
noi non avevamo tende, e siamo ritornati...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi solo in quella notte lei non ha...
non ha potuto accedere a quella zona.

VATTIMO - Non si poteva accedere in quella zona perchè pioveva, per il resto poi l'hanno resa di nuovo agibile, cioè c'abbiamo dormito la notte... il 19 non abbiamo dormito là, il 20 abbiamo dormito là.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, se ho capito bene, durante il corteo lei e il Dionesalvi vi siete incrociati ogni tanto...

VATTIMO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - ... ma non siete stati sempre insieme? È corretto?

VATTIMO - Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha avuto modo di sapere se nel primo pomeriggio del 20 il Dionesalvi si è sentito al telefono con Curcio Anna?

VATTIMO - No, non lo so, non glielo controllo il telefono...

PUBBLICO MINISTERO - Per carità, poteva essere una delle occasioni in cui vi eravate incrociati, eravate insieme uno accanto all'altro, e magari...

VATTIMO - ... no, ma gliel'ho chiesto se aveva sentito qualcuno, cioè...

PUBBLICO MINISTERO - Lei Curcio Anna la conosce?

VATTIMO - ... Sì, siamo amici pure ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - La conosce, ho capito. Non sa se c'è stata questa telefonata?

VATTIMO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei esclude che, a seguito delle cariche subite dalla Polizia, ci siano stati dei momenti in cui lo spezzone di corteo vostro abbia a sua volta fatto delle cariche verso la polizia, e si sia è mosso in avanti a mò di carica?

VATTIMO - No, cioè il discorso lì era... che non si poteva fare una cosa del genere, cioè...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei lo esclude?

VATTIMO - ... Le cariche della polizia sono partite con una violenza allucinante, usando anche mezzi... cioè, dove

andavi? Su... ti tuffavi su...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi la risposta è che lo esclude proprio?

VATTIMO - ... Sì.

PUBBLICO MINISTERO - LO esclude proprio. Parliamo del primo pomeriggio del 20 luglio del 2001?

VATTIMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Benissimo. Senta, ricorda come era vestito il Dionesalvi?

VATTIMO - Aveva una maglietta, un pantalone...

PUBBLICO MINISTERO - Aveva uno zaino?

VATTIMO - Non me lo ricordo se aveva uno zaino.

PUBBLICO MINISTERO - Normalmente portavate uno zaino tutti per mettere la bottiglia d'acqua, qualcosa da mangiare?

VATTIMO - ... *(parola incomprensibile)*... no, poi... sì, in giro ce ne sono... cioè...

PUBBLICO MINISTERO - Non si ricorda se avesse lo zaino?

VATTIMO - No, non mi ricordo se avesse... questo non...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda che aveva sia la video camera che la macchina fotografica?

VATTIMO - ... Sì, mi sembra... mi sembra di ricordare che... perché...

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, aveva una borsa per custodirli?

VATTIMO - ... Non lo so... non... ... *(parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)*...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, le portava al collo?

VATTIMO - Sì, mi ricordo che aveva 'sta... questi aggeggi, cioè... al collo, in mano... girava così...

PUBBLICO MINISTERO - E non si...

VATTIMO - ... l'immagine è quella...

PUBBLICO MINISTERO - ... sì, non si ricorda se avesse una custodia?

VATTIMO - No...

PUBBLICO MINISTERO - ... Sa, quelle borse che servono per metterci...

VATTIMO - Sì, ho capito...

PUBBLICO MINISTERO - ... quelle borse apposite?

VATTIMO - ... no, non mi ricordo se...

PUBBLICO MINISTERO - Non se lo ricorda?

VATTIMO - (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, Aiello Rosellina dormiva con lei al Carlini, o eravate in zone diverse?

VATTIMO - No, ripeto... eravamo messi... sì, dormivamo tutti al Carlini...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, nello stesso punto dello stadio o in zone diverse?

VATTIMO - Mah... sì, dormivamo tutti al Carlini, più o meno nella stessa...

PUBBLICO MINISTERO - Lei... prima la Aiello ha detto che lei ha dormito nella zona dei bagni.

VATTIMO - Sì!

PUBBLICO MINISTERO - Anche lei dormiva nella zona dei bagni?

VATTIMO - Un po' più distante.

PUBBLICO MINISTERO - Ma, come dire, eravate insieme oppure eravate, diciamo... appunto ad un certa distanza?

VATTIMO - No, eravamo insieme, però eravamo ad un certa distanza... nel senso che ci beccavamo, scambiavamo ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Per carità... quello è chiaro... no, volevo capire se dormivate uno accanto all'altro, nella stessa...

VATTIMO - Non dormivamo uno accanto all'altro, nel senso... io... cioè non...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Senta, chi altri ricorda delle persone che sono partite da Cosenza?

VATTIMO - Delle persone che abbiamo preso il treno?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

VATTIMO - Mah, c'eravamo io, Agostino, Michele, mi ricordo ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Michele chi è?

VATTIMO - ... Michele Santagata...

PUBBLICO MINISTERO - Santagata.

VATTIMO - ... Mi ricordo Pierluigi... me li ricordo questi perché eravamo nella cabina assieme, e siamo stati tutta la notte a parlare...

PUBBLICO MINISTERO - Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano lei li conosce?

VATTIMO - Francesco sì, Emiliano no.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se anche lui ha preso il treno da Cosenza?

VATTIMO - ... sì, Francesco... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Ora, il Cirillo come il Santagata Michele, erano alloggiati altrove rispetto a voi?

VATTIMO - No, ... (*parola incomprensibile*)... eravamo nella stessa cabina.

PUBBLICO MINISTERO - No, alloggiati altrove a Genova, non mi sono espresso bene.

VATTIMO - Ah a Genova... sì, eravamo... loro mi sembra che... sì, erano in un altro posto... erano in un altro posto.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, Campennì Antonino lo conosce?

VATTIMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E' partito con voi?

VATTIMO - Antonino non mi ricordo se ha preso il treno con noi...

PUBBLICO MINISTERO - E comunque era a Genova, che lei sappia?

VATTIMO - ... non me lo ricordo questo...

PUBBLICO MINISTERO - Se fosse a Genova...

VATTIMO - (*parole incomprensibili per sovrapposizione di voci*)... a Napoli...

PUBBLICO MINISTERO - Non si ricorda...

VATTIMO - (*parola incomprensibile*)... ma a Genova...

PUBBLICO MINISTERO - A Genova...

VATTIMO - ... non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Lei ha partecipato anche alla manifestazione di Napoli?

VATTIMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - In quel caso con chi è andato?

VATTIMO - Abbiamo sempre fatto un treno da Cosenza...

PUBBLICO MINISTERO - E nello spezzone di corteo accanto a chi era?

VATTIMO - Io facevo parte e faccio parte sempre di questa organizzazione che è la Giovanile di Rifondazione, e all'ora come adesso ho fatto... all'ora come a Napoli ho fatto il corteo con lo spezzone dei GC... anzi, a Napoli avevamo pure uno striscione "Giovani Comunisti Cosenza", poi lì pure la stessa storia, nel senso che nel momento in cui sono partite le cariche, ce ne siamo scappati...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha fatto...

VATTIMO - ... mi ricordo dei limoni a Napoli... lo voglio raccontare perché è assurda questa cosa, perché ci dicevano che i limoni in caso di lacrimogeni si potevano... ti... ti alleviavano... io pensavo che il limone si dovesse mettere nell'occhio, in caso di lacrimogeni... ho aperto l'occhio e mi sono stretto questa cosa nell'occhio... avevo degli occhi tanti e c'erano dei signori che poi mi incontravano e mi dicevano "... (*parola incomprensibile*)... che ti hanno fatto? Vieni..."... e ti accoglievano... cioè, è stata una cosa simpatica da questo punto di vista...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei ha avuto modo di leggere il manuale di autodifesa che circolava alla manifestazione di Napoli?

VATTIMO - No...

PUBBLICO MINISTERO - Non l'ha mai...

VATTIMO - ... non mi ricordo di questo manuale.

PUBBLICO MINISTERO - Manuela di autodifesa. Senta, ma durante il corteo lei è stato in compagnia del Campennì? Corteo di Napoli...

VATTIMO - Con Campennì siamo partiti assieme...

PUBBLICO MINISTERO - No, nel...

VATTIMO - ... lì è successo la disavventura...

PUBBLICO MINISTERO - No, nel corso dello sfilare del corteo, eravate nello stesso gruppo?

VATTIMO - ... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)... la stessa cosa, nel senso che ci beccavamo, cioè...

PUBBLICO MINISTERO - Però non siete stati sempre insieme? Questo voglio capire.

VATTIMO - Sempre sempre no...

PUBBLICO MINISTERO - No...

VATTIMO - ... ci beccavamo, ci incrociavamo, ci scambiavamo sempre... ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, è capitato che vi siete incrociati, però non sfilavate uno accanto all'altro?

VATTIMO - No, no...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito...

VATTIMO - ... ma nemmeno io stavo fermo in un posto...

PUBBLICO MINISTERO - ... certo...

VATTIMO - ... nel senso che andavo avanti ed indietro... cioè, tutti ... (*parola incomprensibile*)...

PUBBLICO MINISTERO - Senta, c'era anche Santagata Michele a Napoli?

VATTIMO - Sì, a Napoli c'era pure Michele.

PUBBLICO MINISTERO - Stessa domanda: ha sfilato accanto a lei per tutta la durata del corteo?

VATTIMO - Con Michele ci siamo fatti un pezzo di corteo.

PUBBLICO MINISTERO - Poi si siete separati?

VATTIMO - Poi ci siamo persi... poi ci siamo persi perché lì di nuovo cariche e siamo scappati. Io li sono perso un po' con tutti...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito...

VATTIMO - ... nel senso che poi ci siamo ritrovati verso la facoltà di architettura, mi sembra di ricordare.

PRESIDENTE - Senta... mi scusi se mi intrometto...

PUBBLICO MINISTERO - Ho terminato, Presidente.

PRESIDENTE - ... Santagata Michele aveva qualche oggetto o strumento con sè?

VATTIMO - No, no, che mi ricordo no... cioè, mi ricordo sicuro... non aveva niente.

PRESIDENTE - Una maschera non ce l'aveva... un travisamento?

VATTIMO - No, no... maschere no... non mi ricordo maschere a Napoli. Napoli era un'altra storia. Noi eravamo andati là con uno spirito diverso da quello di Genova, per cui non eravamo organizzati a nulla, nel senso che non ci aspettavamo praticamente nulla, e quindi siamo andati là così come sono venuto qua oggi, sia io, sia gli altri, poi anche lì è stata...

PRESIDENTE - Cosa studia lei all'università?

VATTIMO - ... Economia.

PRESIDENTE - Ha concluso il Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, grazie.

DIFESA

AVV. NUCCI - Un'ultima domanda: nel momento in cui lei parla di questa specificità del posto, di Via Tolemaide, è un restringimento della strada?

VATTIMO - Sì.

AVV. NUCCI - C'è stato un momento successivo alla prima carica in cui, per una forza dinamica ovviamente si è opposta resistenza alla polizia? Cioè, nel senso che da un lato c'era il corteo che spingeva, da un altro c'era la polizia che spingeva, per cui si è creata una sorta...

PUBBLICO MINISTERO - La domanda è suggestiva.

PRESIDENTE - E' suggestiva la domanda e...

VATTIMO - No, io mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - Aspetti, aspetti.

AVV. NUCCI - No, no... io sempre per abbreviare...

PRESIDENTE - La riformuli la domanda.

AVV. NUCCI - ... se... se... in occasione della prima carica, o meglio, all'inizio... il corteo è indietreggiato immediatamente o che altro? Cioè, che cosa è accaduto materialmente? Lo spieghi!

VATTIMO - Allora, lì c'erano le protezioni fatte... fatte apposta per darci il tempo in qualche modo di scappare... di indietreggiare, poi c'era questo primo spezzone che ci sono questi cosi che ho spiegato prima, poi c'era un secondo spezzone con degli... un'altra specie di scudi, però più piccoli... quindi, tipo, c'è stata la prima carica e questi cosi sono crollati, e si è indietreggiato dietro questi, per cui poi ci siamo fermati. Poi lì c'è stato il parapiglia con la polizia, nel senso che c'era il poliziotto che avanzava, c'eravamo noi che indietreggiavamo, poi c'era qualcuno che ... (*parola incomprensibile*)... di lato, qualcun altro che sbucava dall'altro lato... non è che è successo... poi sempre... sempre...

PRESIDENTE - Quindi siete sempre indietreggiati voi? Siete sempre indietreggiati?

VATTIMO - ... C'è stato anche un momento in cui si è andati più avanti...

PRESIDENTE - Quando?

VATTIMO - ... c'è stato un momento in cui si è andati più avanti perché questa strada era... poi si allargava e c'era un ponte di qua, sulla destra. Nel momento in cui si è allargata la cosa, cioè la polizia si è fermata, e non so per quale motivo... perché poi è cominciato a... ... (*parola incomprensibile*)... nel momento in cui loro si sono fermati, noi ci siamo riorganizzati... cioè, e abbiamo continuato ad andare avanti...

PRESIDENTE - Per fare cosa?

VATTIMO - ... Per fare il corteo... noi avevamo un accordo per cui il corteo arrivava in un punto diverso da quello di Via Tolemaide, cioè non era Via Tolemaide il nostro ... (*parola incomprensibile*)...

PRESIDENTE - Quindi avete ripreso a camminare?

VATTIMO - Sì, abbiamo ripreso ad avanzare, abbiamo ripreso ad avanzare e poi...

PRESIDENTE - Benché davanti aveste la polizia?

VATTIMO - ... No, loro si sono fermati...

PRESIDENTE - Si sono fermati, ma erano davanti a voi, o no?

VATTIMO - Erano davanti a noi, però nel momento in cui si sono fermati, noi ci siamo riorganizzati... non è che è stata una cosa di due secondi, è stata una cosa... noi ci siamo fermati, loro si sono fermati, ci siamo riorganizzati e si pensava che questo significava poter continuare il corteo, nel senso che non si capiva perché c'era stata questa carica. Ripeto, prima che passavamo noi, abbiamo notato delle macchine anche incendiate durante il percorso, e questo era successo già prima. A noi ci arrivavano voci che c'erano questi blach bloch che giravano a Genova e che stavano seminando panico; e non ci... li abbiamo anche odiati questi in quei giorni, nel senso che mi ricordo il 21, che è stato un altro giorno allucinante perché caricavano un po' da tutti i lati, e nello scappare, che siamo arrivati al cimitero di Genova, quasi ... (*parola incomprensibile*)... praticamente... nello scappare mi ricordo che ne abbiamo incrociato uno e gli abbiamo detto peste e corna, nel senso che c'hanno rovinato un po' la festa questi, cioè...

PRESIDENTE - Dette e date pure?

VATTIMO - No, date no, perché non...

PRESIDENTE - ... (*parola incomprensibile*)... un fatto verbale

VATTIMO - ... (*parola incomprensibile*)... perché...

PRESIDENTE - ... solo un fatto verbale.

VATTIMO - ... Sì...

PRESIDENTE - Va bene. vuole concludere ancora?

AVV. NUCCI - Nessuna domanda.

PRESIDENTE - Meglio che va via, Benissimo. Chi chiamiamo, Avvocato?

AVV. NUCCI - Salerno.

PRESIDENTE - Giovanni Salerno. Lei è?

ESAME TESTIMONE ASSISTITO GIOVANNI SALERNO

SALERNO - Giovanni Salerno.

PRESIDENTE - Nato a?

SALERNO - Cosenza.

PRESIDENTE - Quando?

SALERNO - 6.9.75

PRESIDENTE - '75?

SALERNO - Sì!

PRESIDENTE - '75... la sentiamo con il 210, per le ragioni indicate nella lista. Lei ha facoltà di non rispondere. Vuole rispondere alle domande?

SALERNO - Sì.

PRESIDENTE - Vuole rispondere alle domande.

PUBBLICO MINISTERO - Chi l'assiste, Presidente?

PRESIDENTE - Il difensore è lei? L'Avvocato Di Cianni. E procediamo a dargli gli avvertimenti con l'articolo 64, le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, ha facoltà di non rispondere - e questo gliel'abbiamo già detto - comunque il procedimento seguirà il suo corso, se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà in ordine a tali fatti la veste di testimone, salvo le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197 bis. Lei vuole rispondere alle domande?

SALERNO - Sì!

PRESIDENTE - Prego, avvocato.

DIFESA

AVV. NUCCI - Le conosce Claudio Dionesalvi?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Da quanto tempo?

SALERNO - 10-15 anni... una cosa... 15 anni.

AVV. NUCCI - Vi siete frequentati per ragioni particolari?

SALERNO - Per ragioni di amicizia, ma anche di lavoro. È

capitato occasionalmente di lavorare congiuntamente.

AVV. NUCCI - In che settore?

SALERNO - Editoria.

AVV. NUCCI - Lei si occupa di editoria?

SALERNO - Sì, di grafica. In passato mi sono occupato di grafica.

AVV. NUCCI - E Dionesalvi?

SALERNO - Dionesalvi invece era giornalista.

AVV. NUCCI - Senta, lei conosce il Centro Sociale Gramna come realtà politica locale?

SALERNO - Sì!

AVV. NUCCI - Ha partecipato, ha frequentato il centro sociale Gramna?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Senta, nel corso dell'anno 2001, lei ha partecipato a Genova?

SALERNO - Sì...

AVV. NUCCI - ... Potrebbe riferire quando è partito, se è partito, come è partito?

SALERNO - Io sono partito in automobile il... la data esatta non la ricordo, però alcuni giorni prima insomma dei fatti del 20... sono partito in auto per conto mio, diciamo.

AVV. NUCCI - Con qualcuno o da solo?

SALERNO - Con Anna Curcio.

AVV. NUCCI - Per cui lei è andato a Genova con Anna Curcio.

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - A bordo di quale automobile?

SALERNO - Della macchina di Anna.

AVV. NUCCI - Senta, sa la Curcio a Genova perché doveva recarsi qualche giorno prima?

SALERNO - Sì, Anna Curcio a Genova si occupava di un progetto di comunicazione... lavorava in una radio, per cui era salita lì qualche giorno prima per sistemare le questioni logistiche legate alle trasmissioni radiofoniche.

AVV. NUCCI - Potrebbe spiegare meglio questo progetto di comunicazione in che cosa consisteva?

SALERNO - Sì, era una rete di radio locali. Anna in particolare veniva dall'esperienza di Radio Ciroma, che è una radio qui cosentina, E che faceva parte di questo network di radio, e quindi aveva necessità di salire qualche giorno prima per le operazioni di coordinamento.

AVV. NUCCI - Perfetto. Sa qual'era lo scopo di questo network rispetto al G8?

SALERNO - Mettere in piedi una rete di informazione radiofonica tra le diverse radio per... trasmettevano in contemporanea le stesse... si coordinavano per riprendere gli eventi, per raccontare gli eventi.

AVV. NUCCI - Dico bene se dico trasmettere in diretta tutti gli accadimenti del G8, comprese le fasi dei diversi cortei, le iniziative e tutto quant'altro?

SALERNO - Esatto, sì.

AVV. NUCCI - Dico bene se dico intervistare, trasmettere in diretta su tutto il territorio nazionale interviste e quant'altro connesso alle partecipazioni delle diverse realtà politiche a Genova?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Sa se poi effettivamente Anna Curcio ha partecipato a questa... a questo network?

SALERNO - Sì, tutte le volte che ci siamo sentiti, lei era alle prese o come inviata, o come redattrice presso una struttura che era adibita a centro del network di radio, insomma... che era la scuola a fianco alla Diaz, in sostanza.

AVV. NUCCI - Perfetto. Ha avuto modo di vedere altre persone di sua conoscenza a Genova, oltre alla Curcio?

SALERNO - Sì, diversi... diversi amici, diverse persone, tra cui Claudio... ci siamo trovati lì, anche se non siamo venuti... diciamo... siamo venuti separatamente.

AVV. NUCCI - Senta, lei poi ha soggiornato in quale struttura

a Genova?

SALERNO - Io ho soggiornato i primi giorni presso la scuola dove c'era il network di radio, che non è la Diaz, è la scuola a fianco alla Diaz, e le ultime due notti invece presso il Carlini.

AVV. NUCCI - Presso il Carlini ha avuto modo di avere contatti con Dionesalvi?

SALERNO - Sì, eravamo lì e siamo stati insieme in quei giorni.

AVV. NUCCI - Senta, il corteo del 20, mi pare...

SALERNO - Sì...

AVV. NUCCI - ... il corteo del 20... lei ha partecipato a quel corteo?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Potrebbe spiegare che cosa... lei ha detto di aver dormito anche al Carlini... ritorno un passo indietro... ha detto di aver dormito al Carlini, in compagnia di Dionesalvi?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Senta, potrebbe spiegare come erano strutturate nel Carlini le diverse postazioni dove si poteva dormire?

SALERNO - Beh, il Carlini è una struttura abbastanza grande su più livelli con campi di calcio e di altri sport... non ricordo bene, su più livelli, che erano adibiti a spazio tende, e poi le strutture interne, le gradinate, gli spogliatoi erano utilizzati da chi non disponeva di tenda, per dormire semplicemente in sacco a pelo.

AVV. NUCCI - Senta, lei ha avuto modo di girarlo lo stadio?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - E' ha avuto modo di vedere all'interno dello stadio armi, o comunque strumentazione atta ad offendere... bastoni?

SALERNO - No, anzi i responsabili lì ribadivano continuamente la... l'importante di non utilizzare e di non portare con sé nei cortei, nei momenti pubblici, armi o strumenti

di offesa.

AVV. NUCCI - Senta, nel momento in cui uscite lo stadio per partecipare al corteo, lei è sempre in compagnia di Dionesalvi?

SALERNO - Sì!

AVV. NUCCI - Lei ha riferito prima che Dionesalvi è un giornalista; ha svolto una qualche attività, che potesse essere verificabile esteriormente, che lo collegava a questa sua... al suo campo lavorativo durante la permanenza a Genova? Se è a sua conoscenza, ovviamente.

SALERNO - Sì, ho visto Claudio... era dotato di telecamera, ed era lì soprattutto per riprendere le immagini del corteo.

AVV. NUCCI - Sa se nel periodo in questione, Dionesalvi collaborava con un network locale o con un giornale locale? Locale... sempre a diffusione regionale?

SALERNO - Sì, mi sembra... mi sembra che lavorasse per la "Provincia" in quel periodo. Poi Claudio ha lavorato con diverse testate, per cui non so se esattamente in quel periodo era alla "Provincia" o in qualche altra testata.

AVV. NUCCI - Saprebbe riferire se collaborava con un sito Calabria web, in quel periodo?

SALERNO - No.

AVV. NUCCI - Ritornando al corteo: nel momento in cui siete usciti dallo stadio, lei era in compagnia di Dionesalvi?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Avevate corpi contundenti o strumentazione di protezione nel momento in cui siete usciti dallo stadio?

SALERNO - No, assolutamente. E poi lì al Carlini sì... come ho già detto, si ripeteva continuamente di evitare qualunque strumento...

AVV. NUCCI - Avevate maschere antigas?

SALERNO - No.

AVV. NUCCI - Caschi?

SALERNO - No!

AVV. NUCCI - Il corteo che esce dal Carlini, più o meno da quante perone è formato?

SALERNO - Ritengo oltre 10.000... ritengo, poi non...

AVV. NUCCI - Sino... cioè, il corteo scorre senza... senza nessun problema per quanto tempo e sino a dove?

SALERNO - Il corteo percorre tutto Corso, mi sembra, Gastoldi, senza problemi, serenamente, non si vedevano tracce di forze dell'ordine. Arrivati all'incrocio tra Corso Gastaldi e Via Tolemaide, lì abbiamo trovato delle auto già devastate. Poi abbiamo imboccato Via Tolemaide, che era una strada molto stretta, e ad un certo punto c'è stato un momento di confusione, una nuvola di lacrimogeni e non... da lì in poi è stato... non si è capito più niente.

AVV. NUCCI - In tutto questo percorso che avete seguito, lei è sempre rimasto in compagnia di Dionesalvi o che altro?

SALERNO - Sì, eravamo un gruppo di ragazzi di Cosenza e stavamo... stavamo lì nel grosso del corteo.

AVV. NUCCI - Ha notato mutamenti nell'abbigliamento del Dionesalvi, o comunque un mutare di atteggiamento rispetto all'inizio del corteo del Dionesalvi nel momento in cui ci sono stati i primi incidenti?

SALERNO - No.

AVV. NUCCI - Cioè, è rimasto sempre intento a riprendere?

SALERNO - Sì!

AVV. NUCCI - Poi materialmente che cosa è accaduto successivamente all'intervento della polizia? Il corteo è rimasto compatto o che altro?

SALERNO - Il corteo è rimasto compatto per... è rimasto più o meno compatto... poi, essendo Via Tolemaide molta stretta... essendo una sorta di imbuto, non c'era possibilità di andare da nessuna parte a quel punto, per cui chiunque cercava di coprirsi per non respirare i gas, perché in quella strettoia c'era una nebbia fittissima di lacrimogeni che lasciava completamente... come dire,

mancava il respiro, era una situazione anche abbastanza drammatica.

AVV. NUCCI - Senta, rispetto al periodo immediatamente precedente la partecipazione ai cortei di Genova, lei ha riferito di essere partito qualche giorno prima rispetto a Dionesalvi; ancor prima della sua partenza, avevate partecipato... quando dico avevate, nel senso lei e Dionesalvi e altri, a delle riunioni nelle quali si era parlato di Genova, di come comportarsi, di... di situazioni da affrontare ed altro?

SALERNO - Parlo di Genova, sì... c'era stato un incontro al Gramna dove io in parte ho partecipato, poi avevo altri impegni, sono dovuto andare via prima, anche perché poi iniziò in ritardo... e quella fu una situazione. Poi ci fu un altro incontro all'università, dove si parlò di Genova, ma più che altro del... del senso della partecipazione a Genova, e poi di come comportarsi a Genova, no...

AVV. NUCCI - Queste erano riunioni pubbliche?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Cioè, si è parlato in realtà delle motivazioni politiche che...

SALERNO - ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Queste riunioni che ci sono state erano, abbiamo detto pubbliche, ma erano delle riunioni aperte soltanto ad alcune forze politiche, o a tutti quelli che materialmente poi avevano aderito a Genova come evento?

SALERNO - No, erano riunioni pubbliche, aperte a tutti.

AVV. NUCCI - Per cui hanno partecipato, oltre al centro Gramna di cui lei era un partecipe, hanno partecipato anche chi? Altre sigle, partiti, appartenenti a...

SALERNO - Associazioni, partiti... ma adesso non ricordo bene esattamente quali, però c'erano vari esponenti della... della rete di soggetti che hanno dato luogo a Genova.

AVV. NUCCI - Senta, è capitato di... successivamente alle

cariche della Polizia, è capitato di aver perso qualcuno di voi e di averlo rintracciato in qualche modo utilizzando particolari strumenti?

SALERNO - Sì, è seguita... alla cariche è seguita una fase di grande confusione, per cui cercavamo tutti di tenerci in contatto utilizzando i cellulari per assicurarci che... chiaramente gli amici e le persone con cui eri assieme stavano... stessero bene...

AVV. NUCCI - Lei ha avuto modo di parlare con Anna Curcio telefonicamente in questa fase?

SALERNO - Mi sembra di ricordare di sì, non ricordo bene... il 21 sicuramente per varie ragioni, il 20 non... non... adesso non posso ricordarlo.

AVV. NUCCI - Ricorda se esternavate una sorta di preoccupazione per ciò che stavano facendo alcuni gruppi a Genova, ed in particolare la tensione che stavano creando alcuni gruppi?

SALERNO - Guardi, era una situazione di paura per la propria incolumità fisica, per cui eravamo concentrati tutti sulla propria incolumità fisica più che pensare a gruppi o altre cose. Non mi sembra che... non ricordo particolari riferimenti a quello che succedeva, se non al contorno che ognuno si trovava a vivere in quel momento.

AVV. NUCCI - Senta, ricorda se anche Dionesalvi ebbe modo di relazionarsi telefonicamente con persone che non erano più rintracciabili ad occhio?

SALERNO - No.

AVV. NUCCI - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Se non ci sono domande di difensori, alcuni chiarimenti: senta, lei ha detto di aver alloggiato allo stadio Carlini; ha visitato tutti gli spazi interni allo stadio?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Tutti quanti?

SALERNO - Grosso modo, sì!

PUBBLICO MINISTERO - Quando dice grosso modo, che significa, che ce ne sono alcuni che non...

SALERNO - Cioè, era molto grande il Carlini, l'ho girato... l'ho girato molte volte...

PUBBLICO MINISTERO - E' possibile... è possibile che ci siano degli spazi che lei non ha visto? Spazi chiusi?

SALERNO - Sì, può anche darsi.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei ha visto allo stadio Carlini degli scudi, chiamiamoli così, di plexiglas?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ha visto delle maschere a gas?

SALERNO - Sì, qualcuno era dotato di maschera antigas.

PUBBLICO MINISTERO - Ha visto se qualcuno di coloro i quali avevano alloggiato allo stadio Carlini, indossava delle strutture protettive costruite in modo artigianale, con bottiglie di plastica, materassini di gomma?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Lei personalmente ha utilizzato queste attrezzature chiamiamole di difesa?

SALERNO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei personalmente ha indossato dei caschetti, tipo operaio, per proteggersi la testa ad eventuali...

SALERNO - No!

PUBBLICO MINISTERO - No. Le persone che erano con lei in corteo, hanno utilizzato... quelle più vicine a lei, che si sono mosse da Cosenza, anche se non con lei, hanno utilizzato queste attrezzature?

SALERNO - Non mi ricordo adesso.

PUBBLICO MINISTERO - Non se lo ricorda. Lei conosce Pierluigi Vattimo?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se indossava questo tipo di attrezzatura?

SALERNO - Io non ricordo adesso bene... no!

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Ricorda come era vestito il giorno del corteo del 20, Claudio Dionesalvi?

SALERNO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se aveva una borsa per custodire la videocamera, che lei ha detto di avergli visto in mano?

SALERNO - Mi sembra di sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ce l'aveva. Ricorda se avesse uno zaino?

SALERNO - No!

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda?

SALERNO - Non lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Senta, ricorda se all'interno del Carlini qualcuno portava delle bandiere, che poi sono uscite dal Carlini per il corteo? E come venivano, diciamo, tenute queste bandiere eventualmente?

SALERNO - Sicuramente ci saranno state bandiere, però non... non c'ho fatto... non ho prestato molto attenzione a questa...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, non è in grado di dire come venivano tenute queste bandiere? Se a mano o con delle aste...

SALERNO - Non so... non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Non ricorda. Senta, ci sono stati dei momenti in cui, in occasione delle cariche, con il Dionesalvi vi siete persi di vista?

SALERNO - Sì, è capitato sicuramente.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei ha detto di avere avuto contatti con Anna Curcio...

SALERNO - Sì...

PUBBLICO MINISTERO - ... ce ne sono alcuni che sono stati registrati e che sono avvenuti il 20 luglio del 2001. In particolare volevo chiederle se lei si ricorda della telefonata... il numero 261 delle 14:04 di quel giorno 20

luglio 2001, in cui Anna Curcio ad un certo punto le chiede "Siete già arrivati di fronte ai cancelli della zona rossa?"

SALERNO - No, questa telefonata non la ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Non la ricorda. L'obbiettivo del corteo era arrivare ai cancelli della zona rossa?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se nel corso di quella stessa telefonata, o di altre telefonate, Anna Curcio le ha chiesto se era vera la notizia che stavate sfondando? Proprio usa questa espressione: dice che stavate sfondando.

SALERNO - Non...

PUBBLICO MINISTERO - Non la ricorda...

SALERNO - ... ricordo se... se mi ha fatto questa domanda specifica.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Ricorda se nel corso delle telefonate avute con la Anna Curcio, la Curcio l'ha informata del fatto che alcuni partecipanti al corteo stavano smontando per intero i marciapiedi? Questa è la progressiva 260 delle 13:53.

SALERNO - No, non lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Senta, lei ed Anna Curcio eravate in parti diverse del corteo, immagino?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Sa in quale parte del corteo si trovasse la Curcio?

SALERNO - Non precisamente, no.

PUBBLICO MINISTERO - Non lo ricorda. Senta, lei poi è stato a Genova fino a quando?

SALERNO - Fino al giorno successivo, il 21.

PUBBLICO MINISTERO - Il 21 poi è andato via?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Lei era stato presente anche alla manifestazione di Napoli?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Con chi era partito da... da Cosenza?

SALERNO - Ero partito con il treno da Cosenza.

PUBBLICO MINISTERO - Chi c'era con lei? In particolar modo chi ha sfilato insieme a lei nel corteo a Napoli?

SALERNO - Io ricordo... mi sembra che ci fosse... che Anna ci fosse, mi sembra che ci fosse anche Claudio...

PUBBLICO MINISTERO - Antonino Campennì lo conosce?

SALERNO - ... Sì, però non... non... non ricordo... non mi ricordo se lui era presente a Napoli.

PUBBLICO MINISTERO - Michele Santagata lo conosce?

SALERNO - ... Stessa cosa, non...

PUBBLICO MINISTERO - Non ricorda se fosse...

SALERNO - ... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)... in quella situazione.

PUBBLICO MINISTERO - In occasione della manifestazione di Napoli, lei ha avuto modo di consultare il manuale di autodifesa?

SALERNO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Non l'ha mai visto?

SALERNO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Né ha mai sentito parlare?

SALERNO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ma solo perché c'è stata questa indagine o anche a Napoli ne aveva sentito parlare, pur non avendolo visto?

SALERNO - Non... non... questo fatto se... so che c'era questo manuale di autodifesa, però adesso non ricordo esattamente se me ne avevano parlato prima o se me ne avevano parlato nell'ambito della...

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa chi l'ha preparato questo manuale di autodifesa?

SALERNO - No.

PUBBLICO MINISTERO - La ringrazio.

PRESIDENTE - Domande?

DIFESA

AVV. NUCCI - Senta, il Pubblico Ministero le ha citato una telefonata dove Anna riferiva... Anna Curcio riferisce che vi erano delle persone intente a smontare un marciapiede; per il ruolo che doveva avere Anna in quella situazione, la sua partecipazione era ad un corteo... se lo sa ovviamente... ad un corteo specifico o era di comunque ispezionare più luoghi della città e riferire, perché poi c'erano delle dirette radiofoniche, quello che materialmente stava accadendo? Se lo sa.

SALERNO - Sì, immagino che Anna si sia mossa tra i vari momenti della manifestazione, poi non... nell'ora specifica non ho idea assolutamente di quale situazione stesse seguendo.

AVV. NUCCI - Nel momento in cui il Pubblico Ministero le chiede se lo scopo... o meglio, se il corteo doveva giungere alla zona rossa, e ovviamente cita le cancellate, le cancellate rappresentavano quella la linea che non bisognava oltrepassare? Cioè, sino alle cancellate il corteo si...

PUBBLICO MINISTERO - Eh, è suggestiva Presidente.

PRESIDENTE - Eh eh...

PUBBLICO MINISTERO - Clamorosamente suggestiva.

AVV. NUCCI - Benissimo, perfetto. La zona rossa era delimitata come?

SALERNO - Non so bene, l'ho visto successivamente da immagini televisive che c'erano queste cancellate, però noi ci siamo fermati molto prima della zona rossa, per cui io non ho visto in diretta, le ho viste solo in televisione... .. (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Perfetto. Sa il corteo... sa il corteo fino a dove era autorizzato? Cioè, il corteo che lei ha... nel quale lei ha partecipato, sa fino a quale zona era autorizzato?

SALERNO - Fino al limite della zona rossa, che poi ho capito

che era posto molto più avanti...

AVV. NUCCI - Via Tolemaide è prima o dopo il luogo fin dove il corteo era autorizzato?

SALERNO - Prima.

AVV. NUCCI - Per cui la carica è intervenuta in una zona dove il corteo poteva liberamente transitare?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Con riferimento alle telefonate che le ha citato il Pubblico Ministero, io non le dico nel dettaglio perchè ovviamente sarebbe leggerle e non è... ricorda se la Curcio... lei conosce Vincenzo Miliucci?

SALERNO - Non personalmente.

AVV. NUCCI - Di nome?

SALERNO - Sì.

AVV. NUCCI - Lo consce come un personaggio politicamente collocato, cioè dei Cobas?

SALERNO - Sì, un sindacalista...

AVV. NUCCI - Perfetto. Lei ricorda se la Curcio le citò un fatto specifico relativo a Miliucci... che cosa accadde a Miliucci e per quale motivo?

SALERNO - Guardi, io so... ricordo questo episodio che Vincenzo Miliucci fu aggredito il giorno del ... (*parola incomprensibile*)... non ricordo... ... (*parole incomprensibili per sovrapposizione di voci*)...

AVV. NUCCI - Ricorda se le parole della Curcio furono...

PUBBLICO MINISTERO - Ma qual è la telefonata, però? Perché a me risulta una telefonata con altra persona, in cui si parla di Miliucci. Se vuole, gliela... gliela ricordo anche. Un attimo soltanto che ce l'ho proprio qua. Dunque, c'è una telefonata tra Anna che cerca di chiamare qualcuno, e mentre digita il numero si sente che dice di aver visto Massimo, e parla con un certo Massimo e parla delle... "... un anarchico ha spaccato un palo in testa a Vincenzo, hai visto? ma non è con Giovanni, eh"...

AVV. NUCCI - Così era riportata inizialmente questa telefonata nel...

PUBBLICO MINISTERO - Io ho qui davanti a me l'informativa, poi se...

AVV. NUCCI - ... Sull'ordinanza era riportata come una telefonata intervenuta tra Curcio e Salerno...

PRESIDENTE - ... (*intervento incomprensibile perché effettuato a microfono spento*)...

PUBBLICO MINISTERO - Io non... io ripeto, nell'informativa...

AVV. NUCCI - Cioè, forse... forse il discorso è così...

PUBBLICO MINISTERO - ... tra Anna e Massimo e poi tra Anna e Giulio, se ne riparla... tra Anna e Giulio progressivo 281...

AVV. NUCCI - Va beh, comunque...

PUBBLICO MINISTERO - ... delle 14:49, ma...

AVV. NUCCI - ... la poniamo... la poniamo in maniera diversa: lei è a conoscenza di questo episodio per averlo appreso da qualcuno?

SALERNO - Sì, sono a conoscenza di questo episodio, però francamente non ricordo chi me l'ha... chi me ne parlò.

AVV. NUCCI - Cioè, e potrebbe raccontare materialmente perché sarebbe stata spaccata la testa a Miliucci?

SALERNO - No...

AVV. NUCCI - Se... non ricorda se intervenne mentre...

PUBBLICO MINISTERO - ... No, no... ha detto no.

PRESIDENTE - ... (*parola incomprensibile*)...

AVV. NUCCI - Perfetto.

PRESIDENTE - ... non la può fare la domanda.

AVV. NUCCI - ... benissimo, nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Può andare, grazie. Alfredo Grazioso. Sempre 210, sempre Avvocato Di Cianni. Lei è?

ESAME DEL TESTIMONE ASSISTITO GRAZIOSO ALFREDO

GRAZIOSO - Grazioso Alfredo.

PRESIDENTE - Nato a?

GRAZIOSO - Cosenza.

PRESIDENTE - Quando?

GRAZIOSO - 06.08.72.

PRESIDENTE - '72... lo dobbiamo sentire ai sensi dell'articolo 210. Lei ha facoltà di non rispondere. Vuole rispondere alle domande?

GRAZIOSO - Sì.

PRESIDENTE - E leggiamo gli avvertimenti. Il suo difensore è l'Avvocato Di Cianni; l'avvertiamo che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, e se renderà dichiarazioni su fatti che concernano la responsabilità di altri, assumerà in ordine a tali fatti l'ufficio di testimone - salvo le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197 bis. Le abbiamo già dato l'avvertimento, che ha facoltà di non rispondere... lei ha risposto sì... prego!

DIFESA

AVV. NUCCI - Signor Grazioso, lei conosce Dionesalvi Claudio?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - Da quanto tempo?

GRAZIOSO - Da sempre.

AVV. NUCCI - E che cosa... per quale motivo vi siete conosciuti e che cosa vi ha legato nel corso di questi anni?

GRAZIOSO - Noi ci conosciamo da quando avevamo credo 12-13 anni, che giocavamo a calcio, e poi siamo rimasti amici sempre, abbiamo condiviso ... (*parola incomprensibile*)... allo stadio, al centro sociale ... (*intervento incomprensibile perché effettuato a microfono spento*)... praticamente da sempre.

AVV. NUCCI - Perfetto. Senta, con riferimento al vissuto del Centro Sociale Gramna, lei ha partecipato sin dall'inizio alle vicende del Gramna?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - E anche Dionesalvi?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - Con riferimento al centro sociale Gramna, ha poi avuto modo di vivere con Dionesalvi anche vicende collegate agli anni 2000... perché il Gramna è del '90, lei ha avuto modo di vivere situazioni anche successivamente nel 2000, nel 2001, mi riferisco, per esempio, a Genova, a...

GRAZIOSO - Sì...

AVV. NUCCI - ... lei ha partecipato alle mobilitazioni di Genova?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - E potrebbe riferire come è partito, quando è partito, se ci sono state delle riunioni preliminari e quant'altro?

GRAZIOSO - Cioè, noi siamo partiti... la data non la ricordo, posso dare un riferimento, che per me... ero un giorno che ricordo in quanto ci stava un particolare concerto in città, a cui io lavoravo, però la data non me la ricordo. Credo... mi sembra ... (*intervento incomprensibile perché effettuato a microfono spento*)... siamo partiti in treno, era una composizione abbastanza variegata nel treno, nel senso che ci... composta da tante... noi siamo arrivati con la nostra comitiva e poi lì abbiamo trovato anche gente di... con le bandierine di partito, insomma... anche molte persone, diciamo, tra virgolette, normale, cioè non facenti capo a situazioni politiche.

AVV. NUCCI - Senta, lei dove ha dormito nei giorni in cui è rimasto a Genova?

GRAZIOSO - Allo stadio Carlini.

AVV. NUCCI - Insieme a Dionesalvi?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - Ha avuto modo di fare un giro per la struttura? Cioè, vi siete fermati in un posto o, visto e

considerato che ci siete stati, avete avuto modo di girarlo?

GRAZIOSO - Certo, sì... l'abbiamo visto.

AVV. NUCCI - Avete avuto modo di notare all'interno dello stadio armi, corpi contundenti o comunque...

GRAZIOSO - No...

AVV. NUCCI - ... situazioni particolari che...

GRAZIOSO - ... no...

AVV. NUCCI - Con riferimento al corteo del giorno successivo a quello nel quale siete arrivati, se non sbaglio...

GRAZIOSO - Noi siamo arrivati... c'era il corteo...

AVV. NUCCI - Dei migranti?

GRAZIOSO - ... dei migranti...

AVV. NUCCI - ... per cui... il giorno dopo c'è stato un corteo che è partito dallo stadio Carlini...

GRAZIOSO - ... sì...

AVV. NUCCI - ... lei ha partecipato insieme a Dionesalvi?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - Per tutta la durata del corteo?

GRAZIOSO - Praticamente quasi sì.

AVV. NUCCI - Nel momento in cui siete partiti dallo stadio Carlini, indossavate delle particolari protezioni? Eravate vestiti in una maniera particolare, oppure...

GRAZIOSO - No...

AVV. NUCCI - ... eravate vestiti come eravate vestiti il giorno prima, quando...

GRAZIOSO - ... sì, probabilmente anche con gli stessi vestiti ... *(parola incomprensibile)*...

AVV. NUCCI - Dionesalvi aveva una particolare strumentazione con sè, aveva...

GRAZIOSO - Sì, lui era... si era portato la telecamera e mi pare una macchina fotografica, in quanto in quel periodo, se ricordo bene, o lavorava per il Domani o per il Quotidiano, insomma... uno dei due giornali.

AVV. NUCCI - Eravate travisati nel momento in cui siete usciti

dallo stadio Carlini, o durante il corso del corteo?

GRAZIOSO - ... Nessuno era travisato.

AVV. NUCCI - Passamontagna, mascherine...

GRAZIOSO - No...

AVV. NUCCI - ... maschere antigas, sciarpe, foulards?

GRAZIOSO - ... no...

PRESIDENTE - Caschi?

GRAZIOSO - ... no.

AVV. NUCCI - Avevate strumentazioni di protezione... non lo so...

PRESIDENTE - Scudi...

AVV. NUCCI - ... giubbotti nautici, salvagente?

PRESIDENTE - ... anche materassi, bottiglie di plastica? Eh no, di questo stiamo parlando...

GRAZIOSO - No. Va beh, le bottiglie di plastica erano una cosa che... che lì insomma... poi... cioè, sembrava un... cioè, voglio dire, moltissimi erano... erano coperti, insomma...

AVV. NUCCI - Coperti, che cosa intende?

GRAZIOSO - Da cose di fortuna, tipo 3 bottiglie di plastica legate, voglio dire... queste cose qua... cose molto di fortuna.

AVV. NUCCI - Senta, dall'inizio del corteo, cioè dallo stadio Carlini sino a Via Tolemaide, ci sono stati momenti di tensione o comunque turbamenti nel percorso del corteo?

GRAZIOSO - No, io ricordo che il corteo è stato tranquillo fino al... il nome della strada non lo so... che costeggiava, comunque, la ferrovia... fino a quel punto è andato tutto bene, tutto tranquillo, abbastanza festoso, devo dire. Poi da lontano noi vedevamo che addirittura, insomma, c'era la polizia sui balconi delle case che sparava... sparava lacrimogeni, sparava... comunque si vedeva...

AVV. NUCCI - E sparava all'indirizzo del corteo?

GRAZIOSO - Sì.

AVV. NUCCI - Di quale spezzone, di quale parte del corteo?

GRAZIOSO - La parte ... *(parola incomprensibile)*... la parte

davanti. Comunque noi eravamo... se non... cioè, diciamo al centro.

AVV. NUCCI - Che reazione hanno avuto le persone nel momento in cui c'è stato questo... questa aggressione al corteo?

GRAZIOSO - Mah...

AVV. NUCCI - Cioè, il corteo che movimenti ha fatto, cioè è rimasto fermo, ha indietreggiato, si è disperso?

GRAZIOSO - ... il corteo era fermo fino a che... arrivati ad un certo punto si è dovuto disperdere, perché tanta è stata la... erano le... cioè, c'erano tante cariche ed era insopportabile l'odore e la vista dei lacrimogeni. Quindi bisognava... cioè, in qualche modo il corteo è stato disperso.

AVV. NUCCI - In queste fasi qui, ritengo concitate, lei ha avuto modo di perdere di vista Dionesalvi o siete rimasti sempre, diciamo...

GRAZIOSO - Verso la fine ci siamo persi di vista, perché era importante mettersi al riparo da questa ondata di violenza, comunque.

AVV. NUCCI - Perfetto. Sino a quando non vi siete persi di vista, lei ha avuto modo di notare se Dionesalvi, successivamente all'aggressione della polizia, ha indossato caschi, passamontagna o ha utilizzato corpi contundenti, bastoni... o ha avuto atteggiamenti violenti o di danneggiamento verso beni?

GRAZIOSO - No, assolutamente... cioè, lui lì stava facendo più che altro il suo lavoro di giornalista con la videocamera.

AVV. NUCCI - Nel momento in cui vi siete persi, poi dopo... per quanto tempo materialmente non vi siete visti?

GRAZIOSO - Mah, credo per il tempo di ritornare là al Carlini... non saprei definirlo mò il tempo, sarà stata mezz'ora, un'ora... non so...

AVV. NUCCI - Per cui per un'ora lei non ha avuto modo...

GRAZIOSO - Sì, io sono praticamente ritornato alla fine da

solo... ho fatto un pezzo di corteo con un mio amico di Napoli, poi alla fine ci siamo... ci siamo dovuti disperdere, perché arrivavano con i camion, arrivava... era dura la cosa, bisognava andare via.

AVV. NUCCI - Se è a sua conoscenza: nel momento in cui il corteo è stato caricato dalla polizia, vi trovavate in una zona autorizzata per il transito o avevate in un certo qual modo oltrepassato il limite massimo di...

GRAZIOSO - Credo... credo che eravamo nella zona autorizzata del corteo, non...

AVV. NUCCI - Nessun'altra domanda.

PUBBLICO MINISTERO

PUBBLICO MINISTERO - Senta, qual'era l'obiettivo del corteo? Dove doveva arrivare il corteo, che lei sappia?

GRAZIOSO - Il corteo, che io sappia, sarebbe dovuto arrivare nelle parti della zona rossa.

PUBBLICO MINISTERO - Della zona rossa. Senta, lei ricorda se al Carlini erano stati predisposti, per utilizzarli nel corteo, degli scudi di plexiglas?

GRAZIOSO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha visto delle maschere antigas al Carlini?

GRAZIOSO - Non mi ricordo.

PUBBLICO MINISTERO - Non si ricorda. Ha visto delle bandiere?

GRAZIOSO - ... In che senso bandiere?

PUBBLICO MINISTERO - Bandiere... bandiere da poi portare nel corso del corteo?

GRAZIOSO - Credo di sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ce n'erano. Ricorda come venivano tenute queste bandiere?

GRAZIOSO - ... *(intervento incomprensibile perché effettuato scostandosi dalla postazione microfonata...*

PUBBLICO MINISTERO - Con delle aste?

GRAZIOSO - ... *(parola incomprensibile)*...

PUBBLICO MINISTERO - Con delle aste? Cioè, la bandiera era attaccata a delle aste e veniva fatta sventolare?

GRAZIOSO - La bandiera deve essere attaccata ad un'asta ...
(parola incomprensibile)...

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto. Senta, ricorda se il Dionesalvi aveva una custodia a tracolla per la macchina... per la video camera che portava con sè?

GRAZIOSO - Sicuramente sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ricorda se aveva uno zaino?

GRAZIOSO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Non se lo ricorda. Senta, lei esclude che a seguito della carica effettuata dalla Polizia in Via Tolemaide, il corteo ad un certo punto abbia avanzato a mò di carica anch'esso, sulla stessa Via Tolemaide?

GRAZIOSO - No, questo non lo so, arrivati ad un certo punto là non si è capito più niente.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Lei è a conoscenza dei contatti telefonici avuto da Claudio Dionesalvi ed Anna Curcio proprio in quei frangenti? In particolare...

GRAZIOSO - ... (parola incomprensibile)... una telefonata sarà stata fatta anche dal mio telefono.

PUBBLICO MINISTERO - C'è una telefonata del...

GRAZIOSO - (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

PUBBLICO MINISTERO - ... c'è una telefonata delle 15:29 del 20 luglio 2001 tra Claudio Dionesalvi ed Anna. È al corrente di quello che si sono detti?

GRAZIOSO - No.

PUBBLICO MINISTERO - No. Senta, lei quante telefonate ha avuto con Anna Curcio quel pomeriggio, se lo ricorda?

GRAZIOSO - Un paio... due o tre...

PUBBLICO MINISTERO - Un paio...

GRAZIOSO - ... una... non lo so, non mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito...

GRAZIOSO - ... credo che ci siano i tabulati, comunque.

PUBBLICO MINISTERO - Senta... ci sono proprio le intercettazioni. Senta, nello stadio Carlini, lei forse l'ha già detto al difensore, quindi se l'ha già detto, mi perdonerà se glielo richiedo, dove ha dormito esattamente?

GRAZIOSO - Allora, praticamente noi stavamo fuori, poi un giorno è piovuto e abbiamo trovato una cosa di fortuna all'interno, credo forse era la sala stampa dello stadio o comunque delle stanzette di archivio... non so...

PUBBLICO MINISTERO - Con lei, nello stesso posto dove lei ha dormito, chi c'era tra i cosentini?

GRAZIOSO - Tutti, cioè una gran parte di quelli che eravamo partiti insieme...

PUBBLICO MINISTERO - Dormivate tutti insieme?

GRAZIOSO - ... Sì...

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha girato tutti gli ambienti chiusi dello stadio?

GRAZIOSO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha un soprannome o un diminutivo?

GRAZIOSO - Mi chiamano Dinuzzo.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, Dino o Dinuzzo?

GRAZIOSO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Grazie.

PRESIDENTE - Vuole concludere?

AVV. NUCCI - No.

PRESIDENTE - Può andare, grazie. Allora, le altre date quali erano e quali sono i difensori che ci faranno sentire i...

PUBBLICO MINISTERO - Ma soprattutto bisogna decidere sui residui due testi che dovevano essere sentiti oggi...

PRESIDENTE - Il teste ... (*parola incomprensibile*)... rinuncia, perché...

AVV. NUCCI - Escluso Concetta Guido, potremmo sentirla quando saranno sentiti i testi di Curcio, però non posso indicare una data, dovrei parlare con l'Avvocato Sorrentino io, per quanto riguarda questo.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque a Piperno rinuncia?

AVV. NUCCI - Sì, sì, sì.

PRESIDENTE - A Piperno rinuncia. Nulla osserva il Pubblico Ministero...

AVV. NUCCI - Ovviamente Romito lo sentiamo un'unica volta nel momento... cioè...

PRESIDENTE - ... revoca l'ordinanza ammissiva del teste Piperno per le ragioni indicate dalla Difesa. Vediamo la prossima volta quale difensore è disponibile. Ci ritiriamo...

AVV. NUCCI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E la prossima volta quand'è, giusto per...

AVV. NUCCI - 8 maggio.

PUBBLICO MINISTERO - ... 8 maggio.

BREVE PAUSA

PRESIDENTE - Allora, la prossima udienza è l'8 maggio, avremmo pensato di sentire i testi della lista Cirillo... Cirillo Francesco e Stasi Salvatore, quelli dell'Avvocato Crisci e Branda. Avvocato Nucci, quelli di Anna Curcio quando li sentiamo, il 10? L'8?

AVV. NUCCI - Io potrei dire anche alla prossima.

PRESIDENTE - E perché non c'ha parlato fino a mò con l'avvocato... ... *(intervento incomprensibile perché effettuato a microfono spento)*... Allora, c'è Cirillo Emiliano, Azzarita Lidia... li potremmo sentire tutti, quindi con l'Avvocato Branda tra l'8 e il 10 maggio... se non avete altre indicazioni. Io ho detto di farmelo sapere sempre per tempo... voi non lo fate...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, oltre al 24, era già stata fissata un'altra data? No, vero?

PRESIDENTE - Il 24 maggio?

PUBBLICO MINISTERO - Oltre al 24 maggio... perché noi abbiamo tre...

PRESIDENTE - Mi pare di no...

PUBBLICO MINISTERO - ... immagino che sia necessario già

fissarla...

PRESIDENTE - ... sì, dobbiamo fare un po' il punto della situazione per... la volete sapere adesso l'altra data?

PUBBLICO MINISTERO - Mah, giusto perché... così, visto che ci siamo, ci teniamo impegnati...

PRESIDENTE - Non gliela posso dire in questo momento...

PUBBLICO MINISTERO - ... va beh, sarà...

PRESIDENTE - ... allora l'8 maggio sentiamo i testi delle liste di Cirillo Francesco, Stasi Salvatore... il 10 maggio sentiamo le liste di Cirillo Emiliano e di Azzarita Lidia, per come ammessi chiaramente... quelle di Francesco Caruso, l'Avvocato Senise... il 24 maggio... avete indicazioni sul 24 maggio? Allora l'Avvocato Senise il 24 maggio; poi l'8 vi diremo il prosieguo...

PUBBLICO MINISTERO - Va bene.

PRESIDENTE - Di Sorrentino e di Curcio che non abbiamo ancora stabilito, perché pare che ... (*parola incomprensibile*)... non adesso, non adesso... va bene...

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):112.602

Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service Spa

L'ausiliario tecnico: DE MARCO GENNARO

DE MARCO GENNARO
